



COOPERLAVORO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
DEI LAVORATORI, SOCI E DIPENDENTI,
DELLE COOPERATIVE DI LAVORO

Via C.B. Piazza, 8 - 00161 Roma
Tel. 06.44292994 - Fax 06.44261933
www.cooperlavoro.it - info@cooperlavoro.it
Iscritto al N.96 dell'Albo dei Fondi Pensione
C.F. 97154530584

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017



COOPERLAVORO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
DEI LAVORATORI, SOCI E DIPENDENTI,
DELLE COOPERATIVE DI LAVORO

Via C. B. Piazza, 8 - 00161 Roma
Tel. 06.44292994 - Fax 06.44261933
www.cooperlavoro.it - info@cooperlavoro.it
Iscritto al N.96 dell'Albo dei Fondi Pensione
C.F. 97154530584

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	<i>p.</i> 3
1 - STATO PATRIMONIALE	<i>p.</i> 33
2 - CONTO ECONOMICO	<i>p.</i> 34
3 - NOTA INTEGRATIVA	<i>p.</i> 35
<u>RENDICONTO COMPLESSIVO E INFORMAZIONI SUL RIPARTO DELLE POSTE COMUNI</u>	<i>p.</i> 47
<u>3.1 - Rendiconto della Fase di Accumulo Comparto Sicurezza</u>	<i>p.</i> 57
3.1.1 - Stato Patrimoniale	
3.1.2 - Conto Economico	
3.1.3 - Nota Integrativa	
<u>3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</u>	
<u>3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</u>	
<u>3.2 - Rendiconto della Fase di Accumulo Comparto Bilanciato</u>	<i>p.</i> 71
3.2.1 - Stato Patrimoniale	
3.2.2 - Conto Economico	
3.2.3 - Nota Integrativa	
<u>3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</u>	
<u>3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</u>	
<u>3.3 - Rendiconto della Fase di Accumulo Comparto Dinamico</u>	<i>p.</i> 90
3.3.1 - Stato Patrimoniale	
3.3.2 - Conto Economico	
3.3.3 - Nota Integrativa	
<u>3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</u>	
<u>3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</u>	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	<i>p.</i> 105
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	<i>p.</i> 108

Bilancio 2017
Consiglio di Amministrazione
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione Cooperlavoro (di seguito anche il “Fondo” o “Cooperlavoro”) per l’esercizio 2017.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione eletto da codesta Assemblea in data 9 luglio 2014.

Gli organi di amministrazione e controllo di Cooperlavoro risultano così composti:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Guido SACCARDI

Vice Presidente

Salvatore CASABONA

Consiglieri

Franco ALESSI

Roberto BALDO

Piero Natale BARONI

Claudio BOSIO

Roberto MILLI

Marco MINGRONE

Fabio ORTOLANI

Daniele PASSINI

Rino SORAGNI

Giuseppe TURI

Collegio dei Sindaci

Presidente

Vito ROSATI

Sindaci effettivi

Fabrizio MICHELUCCI

Nevio MORIGI

Sergio SCIBETTA

1. Andamento della gestione.

1.1 Il contesto economico-finanziario.

Scenario macroeconomico

Nel 2017 la crescita dell’economia globale si è decisamente rafforzata grazie alla sincronizzazione della ripresa a livello mondiale, a cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, favorevoli condizioni finanziarie e una maggiore fiducia degli operatori. Rimangono le incertezze legate alle politiche commerciali degli Stati Uniti e a possibili aumenti dei premi per il rischio sui mercati finanziari. Nell’area dell’euro la politica monetaria ha scongiurato il pericolo della deflazione ma l’inflazione – attestatasi all’1,5% riflettendo soprattutto l’incremento dei prezzi energetici – resta distante dai valori coerenti con la stabilità monetaria. A livello generale, si è osservato un rilevante

sostegno dalla domanda interna e dalle esportazioni, in un contesto di politiche economiche accomodanti e di recupero del commercio mondiale.

La crescita economica si è consolidata anche in Italia che dovrebbe aver registrato un tasso di variazione del PIL pari all'1,5%: il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, le politiche monetarie della Bce ed, infine, il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive, sono tutti fattori che hanno spinto la crescita italiana su livelli che non si raggiungevano da anni.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015.

In prospettiva, il punto focale rimane la sostenibilità della crescita a livello globale che, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, permane inferiore a quella dei cicli passati. In particolare, resta delicata la definizione del punto di equilibrio delle politiche economiche, in primis nei paesi avanzati che - dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali - si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l'evoluzione della situazione geopolitica.

I mercati finanziari.

La FED, in linea con le attese, ha proseguito il rialzo dei tassi portandoli a dicembre nel range 1,25%-1,50; nonostante il miglioramento delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro, i membri del FOMC per il 2018 continuano ad attendersi tre ulteriori rialzi.

La BCE ha invece annunciato ad ottobre 2017 che a partire dal 2018 gli acquisti mensili continueranno a un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese (almeno fino settembre 2018). Il programma rimane "open-ended": non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il piano resterà flessibile, inoltre la BCE reinvestirà i rimborsi principali dei titoli in scadenza per un periodo esteso di tempo. Successivamente a tale annuncio, dalle dichiarazioni di alcuni membri BCE è comunque emersa la possibilità che il QE possa non essere prolungato ed è stato anche considerato - se la ripresa economica si rafforzasse ancora - un graduale cambiamento della comunicazione per orientare i mercati.

Nel corso del 2017 si sono registrati gradualmente rialzi dei tassi soprattutto nell'area UEM, con livelli che, pur restando storicamente contenuti, sono cresciuti di ca. 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva, man mano che si sono manifestati segnali di miglioramento della crescita economica.

Negli Stati Uniti gli incrementi dei tassi sono stati più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. L'approvazione definitiva della riforma fiscale USA potrebbe tuttavia portare a un rialzo della crescita economica - statunitense e globale - e quindi dell'inflazione, favorendo un ulteriore incremento dei tassi governativi nel corso del 2018.

Per quanto riguarda l'Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche ha contribuito nell'ultima parte del 2017 - nonostante l'upgrade del rating di S&P - a un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base (leggermente più contenuto comunque dei livelli di inizio anno); negli altri paesi periferici europei è invece proseguita la riduzione dei rendimenti.

Sui mercati corporate, gli spread si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017: sul segmento investment grade i livelli sono ormai prossimi a quelli del 2007.

Nel 2017 le redditività dei principali indici di mercato evidenziano:

- risultati positivi per le obbligazioni (in particolare per le emissioni a maggior contenuto di rischio) se pur inferiori a quelli degli anni precedenti;

- un anno decisamente positivo per i mercati azionari, con rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice è cresciuto del 22% ca. mentre nell'area UEM i rialzi sono stati più contenuti e prossimi al 13%; anche i listini dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo (pari in media al 38% ca.).

L'euro in tale contesto si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile (oltre 12%), anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale USA e nonostante la conferma della fase restrittiva della FED. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1.20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi UEM e USA.

Nel contesto appena delineato, le condizioni di mercato hanno influito positivamente su Cooperlavoro, i cui comparti hanno registrato rendimenti positivi per il sesto anno consecutivo.

1.2 Iscrizioni dei lavoratori e delle cooperative al 31/12/2017.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti a Cooperlavoro 72.126 soci e lavoratori.

Rispetto al 31/12/2016, il numero degli iscritti a Cooperlavoro è rimasto sostanzialmente invariato, registrando una flessione dello 0,10%; il numero di adesioni contrattuali registrate da Cooperlavoro in forza delle previsioni del CCNL Edili-Cooperative si è attestato a 6.760 unità: di questi, un numero assai esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie. Al netto di tale tipologia di adesioni il numero degli iscritti ha subito una flessione del 1,90% rispetto a quanto rilevato nel precedente esercizio (66.633 iscritti nel 2016 vs. 65.366 iscritti nel 2017).

Nella tabella che segue è riportato l'andamento delle adesioni al Fondo:

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
9.633	12.205	13.431	14.169	14.935	15.497	16.421	60.289	69.672	73.029	75.092	74.452	73.285	70.572	68.296	71.982	72.126

Il numero delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando circa un terzo del totale degli iscritti al Fondo (20.768). Cooperlavoro ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto "silente" le informazioni e la modulistica necessarie per l'iscrizione in forma esplicita.

La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

COMPARTI	31-dic-16		31-dic-17		variazione %	
	ANDP	Nr. Iscritti	ANDP	Nr. Iscritti	ANDP	Nr. Iscritti
SICUREZZA	180.817.705	31.927	187.832.675	31.894	+3,88%	-0,10%
BILANCIATO	651.682.108	35.586	674.019.040	35.510	+3,43%	-0,21%
DINAMICO	111.014.951	4.902	121.483.343	4.964	+9,43%	+1,26%
Totale	943.514.764	72.415	983.335.057	72.368	+4,22%	-0,06%

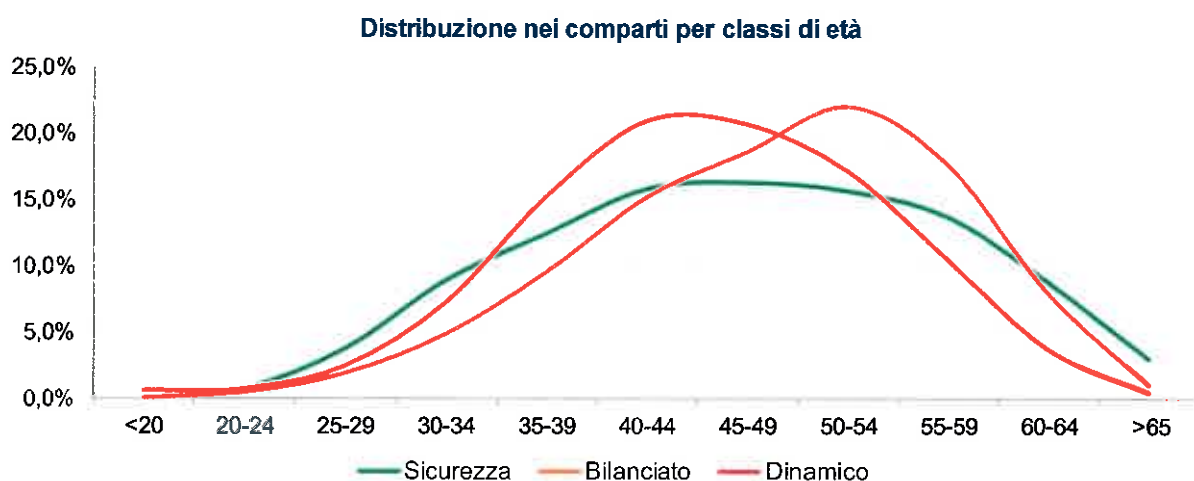
La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (72.368) differisce dal totale degli iscritti attivi al Fondo (72.126) in quanto Cooperlavoro consente ai propri aderenti di destinare montante maturato e contribuzione su più comparti.

Da evidenziare che, a fronte di un numero di iscritti sostanzialmente identico (al netto degli iscritti contrattuali), il patrimonio del comparto Bilanciato è di oltre tre volte superiore a quello del comparto Sicurezza: tale differenza è riconducibile all'elevata incidenza di aderenti silenti nel comparto Sicurezza – che rappresentano circa i 2/3 del totale degli iscritti a tale comparto e che, come noto, alimentano la posizione individuale con i soli flussi di TFR – in combinato disposto con l'incidenza del fenomeno delle anomalie ed omissioni contributive.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

Classi di età / nr iscritti	Comparto SICUREZZA			Comparto Bilanciato			Comparto Dinamico		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	1	6	7	11	32	43	17	14	31
tra 20 e 24	137	116	253	24	173	197	15	22	37
tra 25 e 29	742	484	1.226	208	495	703	52	73	125
tra 30 e 34	1.658	1.218	2.876	712	1.042	1.754	151	211	362
tra 35 e 39	2.488	1.515	4.003	1.642	1.776	3.418	340	421	761
tra 40 e 44	3.306	1.775	5.081	2.735	2.689	5.424	492	550	1.042
tra 45 e 49	3.497	1.736	5.233	3.478	3.167	6.645	481	548	1.029
tra 50 e 54	3.505	1.518	5.023	4.103	3.747	7.850	355	496	851
tra 55 e 59	2.708	1.690	4.398	3.318	2.942	6.260	204	314	518
tra 60 e 64	1.560	1.262	2.822	1.457	1.377	2.834	55	131	186
65 e oltre	477	495	972	145	237	382	7	15	22
Totale	20.079	11.815	31.894	17.833	17.677	35.510	2.169	2.795	4.964

L'età media degli iscritti è 47 anni. Ferma restando la libertà di scelta del profilo rischio/rendimento ritenuto ottimale, la distribuzione percentuale degli iscritti per classe di età nei comparti, illustrata nel grafico che segue, per quanto riguarda i comparti Bilanciato e Dinamico, sembra mostrare una configurazione nel complesso coerente con l'orizzonte temporale dei suddetti comparti, con maggiore presenza delle classi di età inferiori nel Dinamico (età media 45 anni) rispetto al Bilanciato (età media 48). Casuale appare la distribuzione nel comparto Sicurezza (età media 46 e presenza significativa di femmine), per lo più riconducibile alla forte incidenza di iscritti taciti.



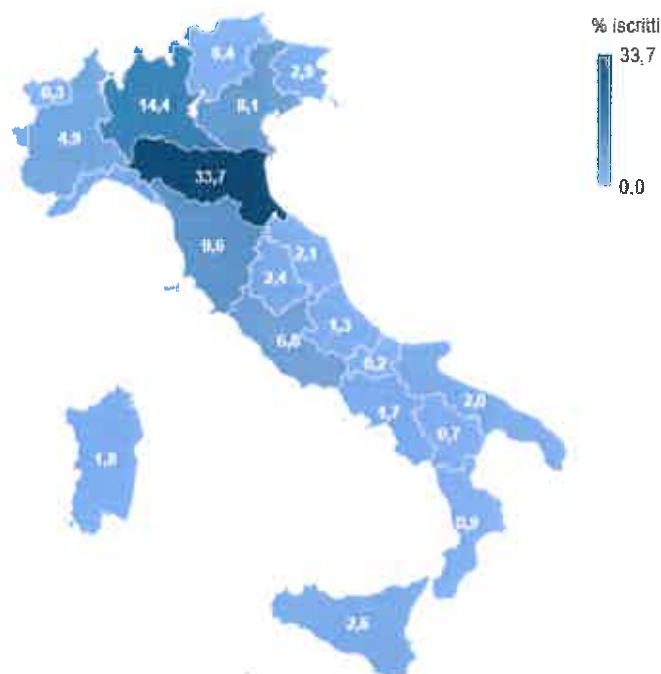
Non si evidenziano comportamenti profondamente differenti fra i sessi nella scelta del comparto. Gli aderenti di genere femminile (40.081) rappresentano il 56% del totale degli aderenti a Cooperlavoro.

Da evidenziare che il 56% degli iscritti ha un'età inferiore a 49 anni, il 42% un'età compresa tra 50 e 64 anni, gli *over* 65 rappresentano il 2% del totale degli iscritti mentre gli iscritti di età inferiore ai 30 anni rappresentano appena il 4% del totale, con una concentrazione significativa nel comparto Sicurezza.

**Distribuzione degli iscritti
per sesso e per regione**

Regione	M	F	Totale	%
ABRUZZO	548	399	947	1,31
BASILICATA	162	346	508	0,70
CALABRIA	260	369	629	0,87
CAMPANIA	428	825	1.253	1,74
EMILIA ROMAGNA	12.781	11.492	24.273	33,65
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.410	687	2.097	2,91
LAZIO	2.559	2.359	4.918	6,82
LIGURIA	1.469	763	2.232	3,09
LOMBARDIA	6.449	3.933	10.382	14,39
MARCHE	990	552	1.542	2,14
MOLISE	85	43	128	0,18
PIEMONTE	2.317	1.243	3.560	4,94
PUGLIA	478	971	1.449	2,01
SARDEGNA	556	775	1.331	1,85
SICILIA	647	1.204	1.851	2,57
TOSCANA	3.787	3.158	6.945	9,63
TRENTINO ALTO ADIGE	155	131	286	0,40
UMBRIA	911	787	1.698	2,35
VALLE D AOSTA	213	36	249	0,35
VENETO	3.754	2.077	5.831	8,08
Estero	9	8	17	0,02
Totale	39.968	32.158	72.126	100

Iscritti per regione



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una marcata differenziazione tra le differenti aree geografiche del Paese, con una sostanziale concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole e del centro-nord. Le adesioni nelle regioni meridionali e nelle isole rappresentano il 10% del totale degli iscritti.

Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

Distribuzione degli iscritti per settore di appartenenza

Settore	Iscritti 2017	%	Iscritti 2016	%
Multiservizi Commercio Turismo Vigilanza	20.085	27,8%	20.483	28,4%
Sociali	18.957	26,3%	19.059	26,4%
Costruzioni	10.762	14,9%	10.649	14,7%
Associazioni	6.557	9,1%	6.570	9,1%
Non Indicato	4.671	6,5%	3.992	5,5%
Logistica Trasporti	3.899	5,4%	3.952	5,5%
Meccanici e altre manifatturiere	2.482	3,4%	2.752	3,8%
Multi-contratto	2.451	3,4%	2.462	3,4%
Igiene ambientale Utility	985	1,4%	926	1,3%
Agroalimentare e pesca	548	0,8%	521	0,7%
Finanza Assicurazioni	430	0,6%	436	0,6%
Cultura e altro	299	0,4%	399	0,6%

Handwritten signature

Totale complessivo	72.126	100,0%	72.201	100,0%
--------------------	--------	--------	--------	--------

Al 31/12/2017 risultano censite in anagrafica 4.302 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2016 ne risultavano censite 4.233).

1.3 La gestione previdenziale.

1.3.1 La riconciliazione dei contributi.

Nel corso del 2017 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 96.877.798. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte di contribuzione	Sicurezza	Bilanciato	Dinamico	Totale
	Importo in €			
Azienda	1.647.284	8.906.428	1.411.139	11.964.851
Aderente	1.711.947	9.016.618	1.902.971	12.631.536
TFR	17.848.603	40.144.622	7.527.573	65.520.798
TOTALE*	21.207.834	58.067.668	10.841.683	90.117.185

*La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2017, pari a € 6.760.613, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.

Si evidenzia che l'importo dello stock dei contributi non riconciliati al 31/12/2017 si attestava ad € 907.413,93; le contribuzioni non riconciliate di competenza 2017, pari ad € 491.608,82, rappresentano lo 0,55% dell'ammontare complessivo dei contributi per le prestazioni riconciliati nel 2017.

Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

Anno incasso	Azienda attiva		Azienda cessata		Azienda in procedura concorsuale		Totale
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.804,28	77,43	58,11		129,67		2.069,49
2008	10.729,82	1.087,80			568,52		12.386,14
2009	6.991,93	3.281,90			483,20		10.757,03
2010	11.112,11	3.250,97			8.725,52	128,56	23.217,16
2011	16.847,84	2.771,05			290,90	550,71	20.460,50
2012	10.945,43	5.402,53					16.347,96
2013	31.633,77	1.656,88			1.978,19		35.268,84
2014	21.641,65	2.702,52			2.191,13		26.535,30
2015	35.902,93	40.767,43			35.298,81		111.969,17
2016	62.589,09	67.278,59			16.426,41	10.499,43	156.793,52
2017 (fino al 31/12/17)	313.191,61	175.855,90			2.618,00	1.963,81	493.629,32
							909.434,43

Nell'evidenziare la sostanziale stabilizzazione degli incassi non riconciliati – almeno nella componente flussi dell'esercizio – si fa presente che il 46% del c.d. non riconciliato riguarda incassi registrati nel periodo 2007-2016; oltre il 54% riguarda incassi di competenza del 2017.

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato sono da ricercare:

- nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;

- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

Si tratta, in buona sostanza, di anomalie contributive di tipo amministrativo. Si rammenta, a tal fine, la modifica statutaria approvata dall'Assemblea nel 2012 in ordine all'esigenza che le cooperative e gli enti tenuti alla contribuzione accompagnino il versamento della contribuzione con il contestuale invio della documentazione prevista dalle procedure amministrative di riconciliazione delle somme corrisposte.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2017 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 11.672.978,04, un livello in ulteriore aumento rispetto a quello rilevato alla chiusura del precedente esercizio.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali e la conseguente apertura di procedure concorsuali rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno.

Per altro verso, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non è da escludere la possibile adozione di comportamenti opportunistici tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Cooperlavoro anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso. Di converso, si rammenta che gli strumenti che Cooperlavoro utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Cooperlavoro non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Pertanto, come evidenziato anche in occasione delle precedenti Relazioni, sin dal 2011 sono state avviate una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nella banca dati del Fondo, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo (*i.e.* pannello anomalie contributive – PAC).

Riteniamo che le iniziative complessivamente messe in campo abbiano prodotto risultati nel complesso soddisfacenti, consentendo sia di aggiornare le informazioni contenute nelle anagrafiche del Fondo sia, in alcune fattispecie, di avviare percorsi virtuosi tesi alla regolarizzazione delle situazioni di anomalia contributiva. Anche nel 2017 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato ad un livello significativo, pari a 20.324 (dei quali 2.204 sono iscritti contrattuali): di questi, 15.624 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospeso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle aziende; i rimanenti 4.700 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo". Tra i 20.324 iscritti non versanti, 5.198 iscritti hanno una posizione individuale di ammontare inferiore ad € 100: un dato in aumento rispetto a quanto osservato negli esercizi precedenti; tra questi, 1.516 sono iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze e tenendo conto dei vincoli normativi, il Fondo ha ritenuto opportuno confermare anche per il 2017 l'impianto del Regolamento Contributivo e delle Comunicazioni Periodiche, inaugurato nel 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- a) con frequenza annuale il Fondo trasmette ai legali rappresentanti delle imprese in anomalia contributiva dei solleciti, informando, nelle fattispecie di maggiore gravità, anche gli iscritti;

- b) la prima sezione delle Comunicazioni Periodiche 2017, recante le informazioni anagrafiche, è stata integrata attraverso l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);
- c) le Comunicazioni Periodiche 2017 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli "catturati" dall'estratto conto annuale, avranno un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

Si ribadisce come l'attività amministrativa correlata alla regolarizzazione della contribuzione, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continui a rappresentare una delle attività più onerose e *time-consuming* sia per la struttura del Fondo che per il *service* amministrativo.

1.3.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2017.

Si conferma su livelli elevati, e comparabili con quelli rilevati nel triennio precedente, il numero complessivo delle prestazioni erogate nel corso del 2017:

Tipologia di erogazione	2016	2017	var. %
Anticipazioni	2.388	2.111	-12%
Pensionamento	611	819	+34%
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	2.782	3.045	+9%
Riscatto parziale	182	228	+25%
Riscatto totale (decesso, inv. perm., inoccupazione > 48 mesi)	92	138	+50%
Trasferimenti in uscita	435	494	+14%
di cui:			
- per perdita dei requisiti di partecipazione	200	229	+15%
- volontari	235	265	+13%
Totale	6.490	6.835	+5%

Ancora non significativo il numero delle rendite in erogazione: nel corso dell'esercizio dodici iscritti hanno optato per l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita; le rendite complessivamente in erogazione sono 30, di cui una *long term care*.

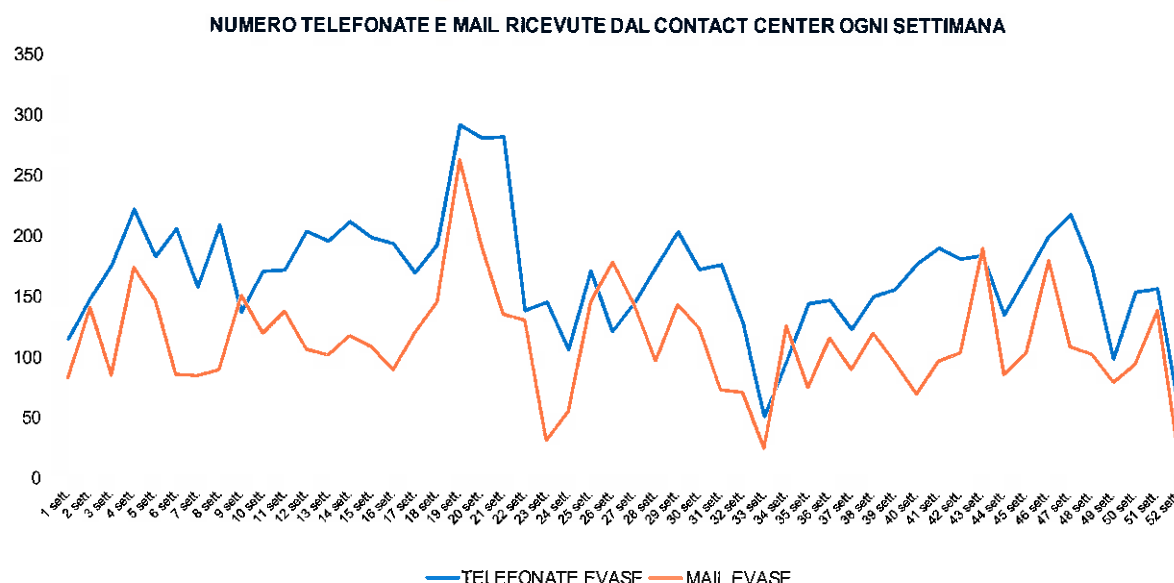
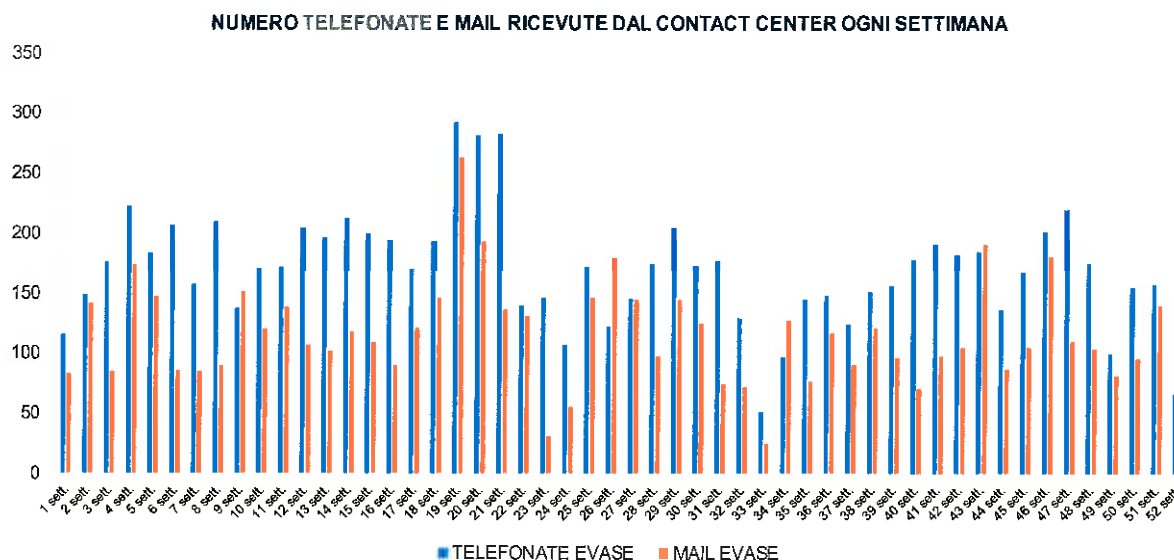
Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 2.111 così suddivise:

Anticipazioni	2016	2017	var. %
Ulteriori esigenze (30%)	1.738	1.495	-14%
Spese mediche	254	232	-9%
Acquisto e ristrutturazione prima casa	396	384	-3%
Totale	2.388	2.111	-12%

Il picco delle anticipazioni erogate si è registrato nell'esercizio 2015; nel corso del corrente esercizio, a fronte di una contrazione del 12% rispetto al 2016, il numero in valore assoluto delle erogazioni per tale titolo continua ad attestarsi ad un livello strutturalmente elevato, ascrivibile al raggiungimento dell'anzianità minima richiesta dalla legge per ottenere alcune tipologie di anticipazioni da parte della quasi totalità degli iscritti a Cooperlavoro.

Il numero complessivo delle prestazioni erogate dal Fondo continua ad attestarsi su un livello elevato, il che si riflette anche sul numero di telefonate e di *e-mail* complessivamente evase sia dal Fondo che dal *contact center*.

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti settimanali rilevati dal *contact center*.



8.848 telefonate evase, 5.985 contatti a mezzo *e-mail*. Oltre al *contact center*, gli iscritti hanno la possibilità di contattare direttamente gli uffici di Cooperlavoro, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il lunedì e mercoledì anche dalle 14,30 alle 15,30: pur non disponendo di un centralino, una stima prudenziale ci conduce ad individuare in oltre 4.000 il numero di telefonate evase direttamente dagli operatori del Fondo.

1.4 La gestione amministrativa.

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 1.502.717 di cui:

- a) per servizi amministrativi acquistati da terzi € 552.787;
- b) per spese generali ed amministrative € 526.834;
- c) per spese del personale € 416.022;
- d) per oneri diversi € 7.074

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi a titolo di:

- a) quote di iscrizione *una tantum* (€ 10 per adesione) € 25.800;

- b) quote associative (€ 19,50 per ciascun iscritto) € 1.272.737;
- c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio (0,020%) € 193.588;
- d) recupero spese sulle erogazioni € 67.666;
- e) proventi diversi € 55.728

Le entrate amministrative, pari a € 1.615.519, sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 112.802; a tale avanzo deve essere aggiunto l'importo dell'avanzo amministrativo dell'esercizio 2016, pari a € 456.161, riscontato al presente esercizio. Ne consegue che l'avanzo amministrativo complessivo, riscontato all'esercizio successivo per sostenere spese di promozione e sviluppo del Fondo, è pari ad € 568.963.

Rispetto al precedente esercizio si registra una leggera flessione delle quote associative in cifra fissa, pari ad € 19,50, compensata dall'incremento degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio, in coerenza con l'aumento delle masse in gestione. Registra una lieve flessione la voce di entrata relativa al recupero delle spese sulle erogazioni, in linea con l'andamento delle erogazioni rilevato nel corso dell'esercizio; gli importi che compongono la voce "proventi diversi" sono per lo più rivenienti dall'incasso degli interessi moratori conseguenti all'attività di regolarizzazione dei tardivi versamenti contributivi da parte delle imprese.

Le spese sostenute nel corrente esercizio (€ 1.502.717) sono sostanzialmente allineate a quelle sostenute nel precedente esercizio (€ 1.514.351).

All'interno delle tre principali voci di spesa si registra una riduzione degli oneri per "Servizi amministrativi acquistati da terzi", frutto della rinegoziazione dei corrispettivi operata in sinergia con Previcoper. L'incidenza percentuale di tale voce sul totale degli oneri amministrativi complessivi, pari al 37%, sale fino al 43% se si considerano anche le spese per spedizioni, pari ad € 99.106. Si registra una riduzione degli oneri per "Spese generali e amministrative" rispetto al precedente esercizio, che rappresentano il 35% degli oneri complessivi. Infine, la voce "Spese per il personale" evidenzia un incremento in quanto l'organico è stato ricostituito con l'ingresso di una risorsa addetta alla funzione finanza, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla precedente risorsa. Cionondimeno, le spese per il personale si attestano ad un livello inferiore di quello registrato nel 2014 in quanto la valorizzazione del coordinamento delle funzioni, operative e di controllo di gestione, facenti capo alla Direzione generale, tra Cooperlavoro e Previcoper ha generato un contenimento dei costi di direzione generale. L'incidenza complessiva delle "Spese per il personale" sul totale dei costi è pari al 28%.

Nel 2017 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 20,83 (al lordo del risconto € 28,72); nel 2016 era pari ad € 20,97 (al lordo del risconto € 27,29). L'incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,15%, lo 0,01% in meno rispetto al 2016; al lordo del risconto 0,21%, percentuale identica a quella rilevata nel 2016.

Le **spese per la gestione finanziaria** complessivamente sono ammontate a € 2.286.443 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 2.130.147;
- b) per i servizi di banca depositaria € 156.296.

Nella tabella che segue sono esposte le spese della gestione amministrativa, al netto del risconto, e quelle della gestione finanziaria per ciascun comparto, e l'incidenza delle stesse in percentuale sul patrimonio di fine anno.

Incidenza spese	SICUREZZA		BILANCIATO		DINAMICO	
	€	% ANDP	€	% ANDP	€	% ANDP
Gestione finanziaria	744.489	0,40%	1.201.257	0,18%	184.401	0,15%
Banca depositaria	29.850	0,02%	107.518	0,02%	18.928	0,02%
Gestione amministrativa*	630.771	0,34%	750.782	0,11%	121.164	0,10%
Totale*	1.405.110	0,75%	2.059.557	0,31%	324.493	0,27%

*Gli oneri diversi sono così ripartiti: € 2.970 Sicurezza; € 3.534 Bilanciato; € 570 Dinamico.

** Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è la seguente: a) comparto Sicurezza: risconto pari ad € 238.825 con incidenza dello 0,88%; b) comparto Bilanciato: risconto pari ad € 284.263 con incidenza del 0,35%; c) comparto Dinamico: risconto pari ad € 45.875 con incidenza dello 0,30%.

Incidenza spese	2016		2017	
	€	% ANDP	€	% ANDP
Commissioni di gestione, di cui:	1.642.001	0,17%	2.286.443	0,23%
◦ gestione finanziaria	1.494.104		2.130.147	
◦ banca depositaria	147.897		156.296	
Oneri di gestione amministrativa, di cui	1.514.318	0,16%	1.502.717	0,15%
◦ servizi amministrativi acquistati da terzi	591.460		552.787	
◦ spese generali ed amministrative	560.160		526.834	
◦ spese del personale	358.550		416.022	
◦ oneri diversi	4.148		7.074	
Totale	3.156.319	0,33%	3.789.160	0,39%*

* Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria si attesta allo 0,44%; nell'esercizio 2016 si attestava allo 0,38% mentre nell'esercizio 2015 si attestava allo 0,47%.

Rispetto all'esercizio 2016, a fronte della riduzione degli oneri di gestione amministrativa, si osserva un incremento degli oneri complessivi di gestione finanziaria, per un importo pari a € 636.043: di questo importo il 92%, pari a € 586.360, riguardano il Comparto Bilanciato e fanno riferimento al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *overperformance* (nel corso del 2016 furono operate rettifiche in diminuzione per € 128.977).

L'**imposta sostitutiva** risulta complessivamente a debito per € 5.501.635.

Riguardo al tema dell'IVA sui servizi amministrativi, si rammenta che per effetto della Risoluzione n. 114/E ed in continuità con il comportamento adottato sin dall'emissione dell'ultima fattura relativa all'esercizio 2011, Previnet S.p.A. ha emesso le fatture relative agli esercizi successivi in regime di esenzione IVA. Gli amministratori del Fondo hanno avanzato a Previnet S.p.A. formale richiesta di restituzione – a titolo di indebito oggettivo ex art. 2033 c.c. – dell'IVA pagata sui compensi corrisposti nel periodo novembre 2001 – novembre 2011 a fronte di prestazioni riconosciute esenti in virtù dell'applicazione del principio recato nella suddetta Risoluzione. A seguito della comunicazione ricevuta da Previnet S.p.A. circa l'intenzione di procedere con ricorso innanzi alla competente Commissione Tributaria avverso il silenzio-rifiuto concretizzatosi sull'istanza di rimborso presentata all'Agenzia delle Entrate ex art. 21 del D.Lgs n. 546/1992, Cooperlavoro ha risposto prendendone atto e rinnovando la richiesta di restituzione già in precedenza formulata.

Previnet S.p.A. ha quindi fornito un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività poste in essere per il recupero dell'IVA pregressa (esercizi 2010 – 2011). Nello specifico, Previnet S.p.A. ha rappresentato al Fondo che le udienze tenute nel corso del 2015 (i.e. 12/01/2015, 25/05/2015, 29/06/2016, 21/09/2015 e 14/12/2015), si sono concluse con ordinanza di rinvio e in particolare l'ultima con iscrizione a nuovo ruolo, per permettere alle parti di addivenire a conciliazione. Previnet S.p.A. – prosegue nella nota di aggiornamento trasmessa al Fondo – a seguito della presentazione della procedura di ricorso sopra richiamata, Previnet S.p.A. ha dichiarato di aver avviato diversi contatti con gli Uffici competenti della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Treviso nel corso dei quali sarebbe stato condiviso un percorso di massima che ragionevolmente dovrebbe pervenire, almeno per quanto attiene all'ultimo biennio, alla concessione del rimborso I.V.A..

Gli amministratori del fondo, preso atto dello stato di avanzamento delle attività come rappresentate da Previnet S.p.A. e nelle more della definizione di un indirizzo univoco con l'Amministrazione Finanziaria, hanno in primo luogo richiesto a Previnet S.p.A. chiarimenti sul percorso in atto, segnatamente con riferimento alla procedura di conciliazione, alle condizioni e ai termini della stessa nonché formalmente reiterato la richiesta di restituzione – a titolo di indebito oggettivo ex art. 2033 c.c. – dell'IVA pagata sui compensi corrisposti nel periodo novembre 2001 – novembre 2011 a fronte

di prestazioni riconosciute esenti in virtù dell'applicazione del principio recato nella suddetta Risoluzione. Gli amministratori del Fondo continueranno a monitorare l'evolversi dell'iniziativa assunta con l'obiettivo di adottare le azioni che si renderanno opportune per la tutela degli interessi degli iscritti a Cooperlavoro. Nel rispetto del principio di prudenza di tale importo non si è tenuto conto nella redazione del bilancio.

1.4.1. Dati sintetici di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2017 il patrimonio del Fondo si è così incrementato:

	2016	2017
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno	884.565.092	943.514.764
- Contributi per le prestazioni	98.434.608	96.877.798
- Anticipazioni	-17.619.971	-16.674.145
- Trasferimenti e riscatti	-38.422.854	-44.239.930
- Trasformazioni in rendita	-139.132	-772.542
- Erogazioni in forma di capitale	-14.661.954	-19.670.185
- Altre uscite previdenziali	-22.071	-116
- Altre entrate previdenziali	34.446	20.547
- Saldo della gestione previdenziale	27.603.072	15.541.427
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	39.836.143	32.093.985
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-1.642.001	-2.286.443
- Saldo della gestione amministrativa	-27.114	-27.040
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	1.852.029	2.015.952
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-591.460	-552.787
- Spese generali ed amministrative	-560.193	-526.834
- Spese per il personale	-358.550	-416.022
- Ammortamenti	-27.114	-27.040
- Oneri e proventi diversi	114.335	48.684
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-456.161	-568.963
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	65.770.100	45.321.929
- Imposta sostitutiva*	-6.820.428	-5.501.635
- Variazione dell'ANDP	58.949.672	39.820.294
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12	943.514.764	983.335.058

Il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo corrispondente a quello dell'ammortamento dell'immobile strumentale, pari a € 27.040. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

L'importo complessivo delle erogazioni si attesta a oltre 81 milioni di euro, a fronte dei 71 milioni di euro del 2016, dei 75 milioni di euro del 2015, dei 50 milioni di euro del 2014, dei 43 milioni di euro del 2013 e dei 33 milioni di euro del 2012. Nel periodo 2012-2017 Cooperlavoro ha erogato prestazioni per oltre 350 milioni di euro.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti, di cui ai paragrafi 3.1.2, 3.2.2 e 3.3.2.

1.5 La gestione finanziaria.

1.5.1 L'evoluzione della quota e le *performance* ottenute.

Comparto SICUREZZA

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2017 ed il relativo controvalore.

Comparto Sicurezza	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.544.026,981	180.817.705
a) Quote emesse	1.308.100,884	22.604.050
b) Incremento valore quote		2.610.619
c) Quote annullate	-1.052.186,627	-18.199.699
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		7.014.970
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.799.941,238	187.832.675

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2016 e del 2017 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	Sicurezza	
	2016	2017
Valore quota (€)	17,149	17,392
Variazione (%)	1,21%	1,42%

Il comparto SICUREZZA, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori silenti, si conferma nel 2017 il secondo comparto del Fondo per numero di iscritti (31.894 pari al 44% del totale degli iscritti).

Nel 2017 il rendimento netto del comparto è stato positivo e pari a +1,42%, superiore all'indice di riferimento (+0,81%) ma inferiore al tasso di rivalutazione del TFR (+1,74%, al netto della fiscalità). La volatilità del comparto è risultata inoltre inferiore a quella dell'indice di riferimento. Il portafoglio nel 2017 ha beneficiato delle performance positive dei mercati obbligazionari euro a breve termine (grazie ai governativi italiani e ai titoli di debito societario) e di quelle, ancor più premianti, dei mercati azionari globali. A fine anno la quota obbligazionaria e monetaria del comparto (95%, in linea con il benchmark) presenta una duration leggermente più contenuta dell'indice di riferimento, la quota azionaria è prossima a quella neutrale del 5%.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La posizione media degli iscritti al comparto Sicurezza è pari ad € 5.889: si tratta di un dato influenzato dall'elevata incidenza di iscritti taciti, di iscritti contrattuali e di anomalie contributive.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Sicurezza	2,76%	1,86%	5,68%	-0,24%	0,18%	8,83%	3,40%	2,36%	1,11%	1,21%	1,42%
Benchmark	3,34%	3,40%	4,96%	1,26%	1,74%	4,11%	2,35%	1,80%	0,97%	1,21%	0,81%
TFR	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del benchmark a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

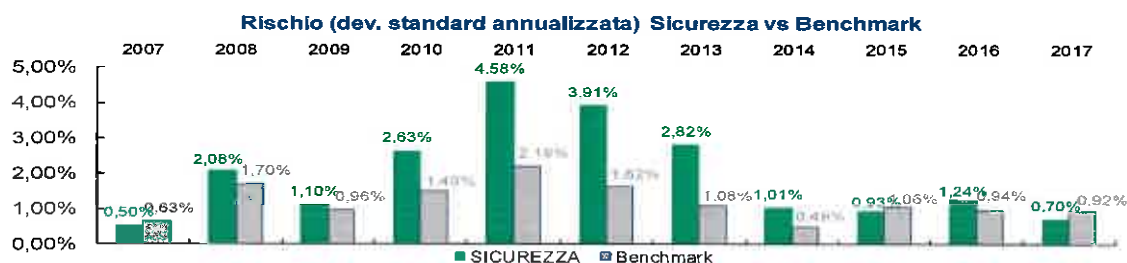
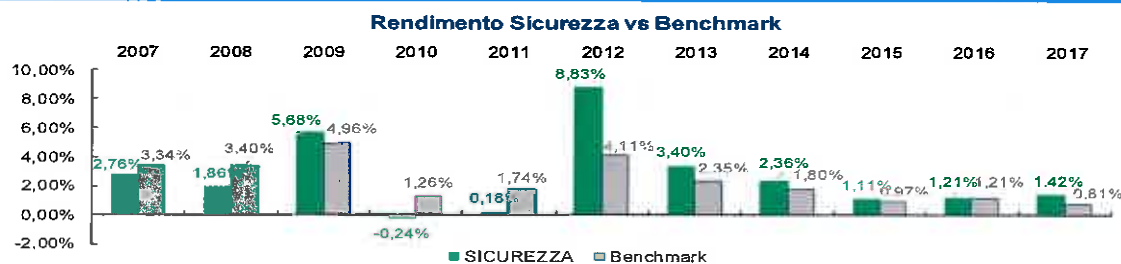
CAGR (Rendimento medio annuo composto)	SICUREZZA	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	1,31%	1,01%	1,61%
ultimi 3 anni	1,25%	1,00%	1,49%
ultimi 4 anni	1,52%	1,20%	1,45%
ultimi 5 anni	1,90%	1,43%	1,50%
ultimi 6 anni	3,02%	1,87%	1,74%
ultimi 7 anni	2,61%	1,85%	1,98%
ultimi 8 anni	2,25%	1,78%	2,06%
ultimi 9 anni	2,62%	2,13%	2,05%
ultimi 10 anni	2,55%	2,25%	2,12%

Su tutti gli orizzonti temporali considerati nella tabella precedente i rendimenti ottenuti dal comparto Sicurezza sono superiori rispetto a quelli ottenuti dal parametro di riferimento; a partire dagli ultimi 4 anni sono superiore anche rispetto al tasso di rivalutazione del TFR.

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Sicurezza	0,50%	2,08%	1,10%	2,63%	4,58%	3,91%	2,82%	1,01%	0,93%	1,24%	0,70%
Benchmark	0,63%	1,70%	0,96%	1,49%	2,19%	1,62%	1,08%	0,49%	1,06%	0,94%	0,92%

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	SICUREZZA	Benchmark
ultimi 2 anni	1,01%	0,93%
ultimi 3 anni	0,98%	0,98%
ultimi 4 anni	1,00%	0,89%
ultimi 5 anni	1,56%	0,94%
ultimi 6 anni	2,26%	1,12%
ultimi 7 anni	2,73%	1,33%
ultimi 8 anni	2,73%	1,35%
ultimi 9 anni	2,62%	1,34%
ultimi 10 anni	2,57%	1,39%



Comparto BILANCIATO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2017 ed il relativo controvalore.

Comparto Bilanciato	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	31.360.620,596	651.682.108
a) Quote emesse	2.883.418,201	61.178.396
b) Incremento valore quote		16.740.813
c) Quote annullate	-2.608.158,542	-55.582.277
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		22.336.932
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.635.880,255	674.019.040

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2016 e del 2017 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	Bilanciato	
	2016	2017
Valore quota (€)	20,780	21,306
Variazione (%)	3,65%	2,53%

Il comparto BILANCIATO si conferma anche nel 2017 il comparto prevalente del Fondo, sia per masse in gestione, pari al 69% del totale, che per numero di iscritti (35.510 pari al 49% del totale degli iscritti). Considerando le adesioni complessive ai comparti Sicurezza e Bilanciato si ottiene una percentuale del 94% degli iscritti, il che conferma una preferenza degli iscritti verso combinazioni rischio/rendimento prudenziali, sebbene in un orizzonte temporale di lungo periodo, quale è per natura quello previdenziale, tale scelta possa risultare non sempre pienamente adeguata al fabbisogno pensionistico.

Nel 2017 il rendimento netto del comparto è risultato positivo e pari a +2,53%, superiore a quello del benchmark (+2,33%), con una volatilità inferiore a quella dell'indice di riferimento. Il comparto ha beneficiato nell'anno di redditività moderatamente positive in ambito obbligazionario (75% del benchmark) – guidate dai mercati corporate (europei e statunitensi) e governativi europei indicizzati all'inflazione – e, ancor più, delle performance positive dei mercati azionari internazionali (25% dell'allocazione strategica) che hanno costituito il principale driver del risultato. A fine anno il comparto mostra un sovrappeso della componente azionaria, a discapito di quella obbligazionaria e monetaria (la cui duration è complessivamente inferiore all'indice di riferimento).

Nella attuazione della politica di investimento sono tenuti in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 1.5.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato è pari ad € 18.981: al pari di quanto osservato per il Sicurezza, si tratta di un dato influenzato dall'elevata incidenza di iscritti contrattuali, le cui posizioni individuali sono esigue.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bilanciato	2,25%	-6,19%	10,77%	3,80%	0,60%	9,60%	5,71%	9,55%	3,19%	3,65%	2,53%
Benchmark	2,67%	-5,42%	10,51%	3,29%	1,07%	9,73%	5,22%	9,86%	2,60%	3,95%	2,33%
TFR	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 anni.

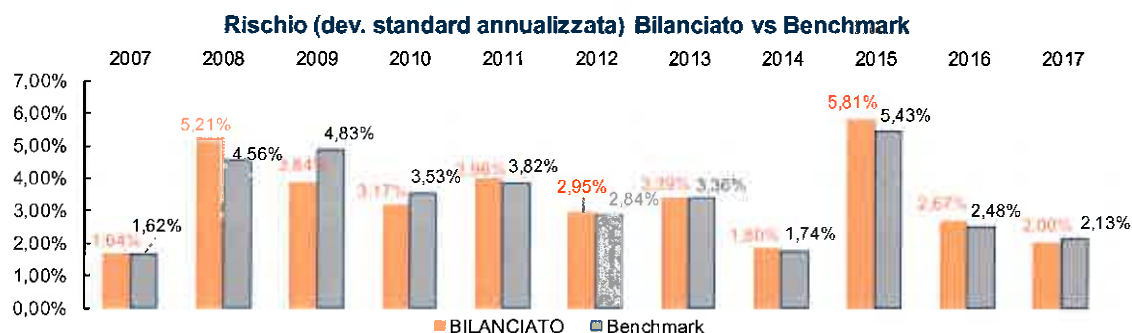
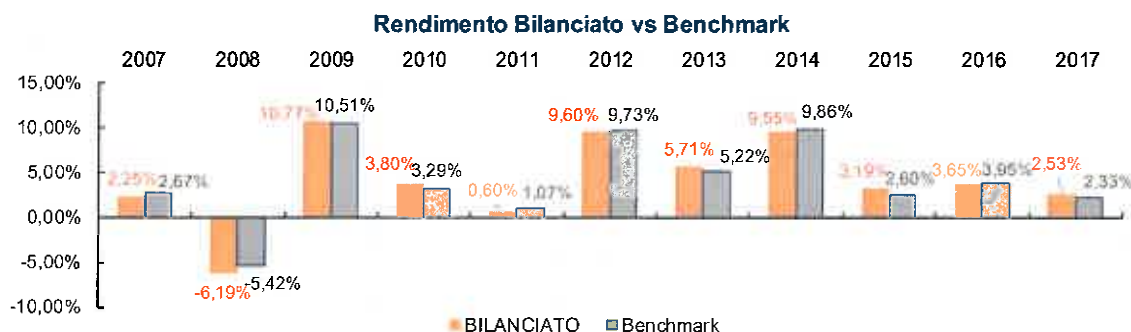
CAGR (Rendimento medio annuo composto)	BILANCIATO	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	3,09%	3,14%	1,61%
ultimi 3 anni	3,12%	2,96%	1,49%
ultimi 4 anni	4,69%	4,64%	1,45%
ultimi 5 anni	4,90%	4,76%	1,50%
ultimi 6 anni	5,67%	5,57%	1,74%
ultimi 7 anni	4,93%	4,91%	1,98%
ultimi 8 anni	4,78%	4,71%	2,06%
ultimi 9 anni	5,43%	5,34%	2,05%
ultimi 10 anni	4,21%	4,21%	2,12%

Su tutti gli orizzonti temporali considerati nella tabella precedente i rendimenti ottenuti dal comparto Bilanciato sono superiori rispetto a quelli ottenuti dal TFR; superiori o sostanzialmente allineati rispetto a quelli del parametro di riferimento.

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità storica osservata appare sostanzialmente in linea con quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bilanciato	1,64%	5,21%	3,84%	3,17%	3,96%	2,95%	3,39%	1,80%	5,81%	2,67%	2,00%
Benchmark	1,62%	4,56%	4,83%	3,53%	3,82%	2,84%	3,36%	1,74%	5,43%	2,48%	2,13%

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	BILANCIATO	Benchmark
ultimi 2 anni	2,36%	2,32%
ultimi 3 anni	3,87%	3,66%
ultimi 4 anni	3,55%	3,39%
ultimi 5 anni	3,52%	3,38%
ultimi 6 anni	3,46%	3,34%
ultimi 7 anni	3,57%	3,44%
ultimi 8 anni	3,53%	3,45%
ultimi 9 anni	3,60%	3,67%
ultimi 10 anni	3,92%	3,88%



Comparto DINAMICO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2017 ed il relativo controvalore.

Comparto Dinamico	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.920.769.413	111.014.951
a) Quote emesse	566.150.652	13.115.899
b) Incremento valore quote		4.927.435
c) Quote annullate	-323.867.413	-7.574.942
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		10.468.392
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.163.952.657	121.483.343

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2016 e del 2017 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	Dinamico	
	2016	2017
Valore quota (€)	22,560	23,592
Variazione (%)	6,13%	4,30%

Nel 2017 il rendimento netto del comparto è stato positivo e pari a +4,30%, superiore rispetto al benchmark (+4,09%); la volatilità del portafoglio è risultata inferiore a quella dell'indice di riferimento. Il risultato annuale del comparto è stato generato da redditività molto positive dei listini azionari (50% dell'allocazione strategica, di cui 27% europei, 18% nordamericani e 5% paesi emergenti), mentre i mercati obbligazionari investiti (50% del benchmark: 40% governativi pan-europei e 10% governativo US) hanno registrato un contributo appena negativo. A fine anno il comparto è caratterizzato, rispetto all'indice di riferimento, da una sovraesposizione azionaria di ca. 1%, a fronte del corrispondente sottopeso del portafoglio obbligazionario e monetario (la cui durata media finanziaria è inoltre inferiore rispetto al benchmark).

Handwritten signature

Nella attuazione della politica di investimento sono tenuti in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 1.5.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Dinamico è pari ad € 24.473.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dinamico	2,79%	-17,10%	17,47%	6,52%	-2,84%	15,41%	6,69%	9,73%	4,20%	6,13%	4,30%
Benchmark	2,66%	-18,25%	16,31%	5,54%	-1,86%	11,68%	8,15%	12,40%	4,45%	5,93%	4,09%
TFR	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

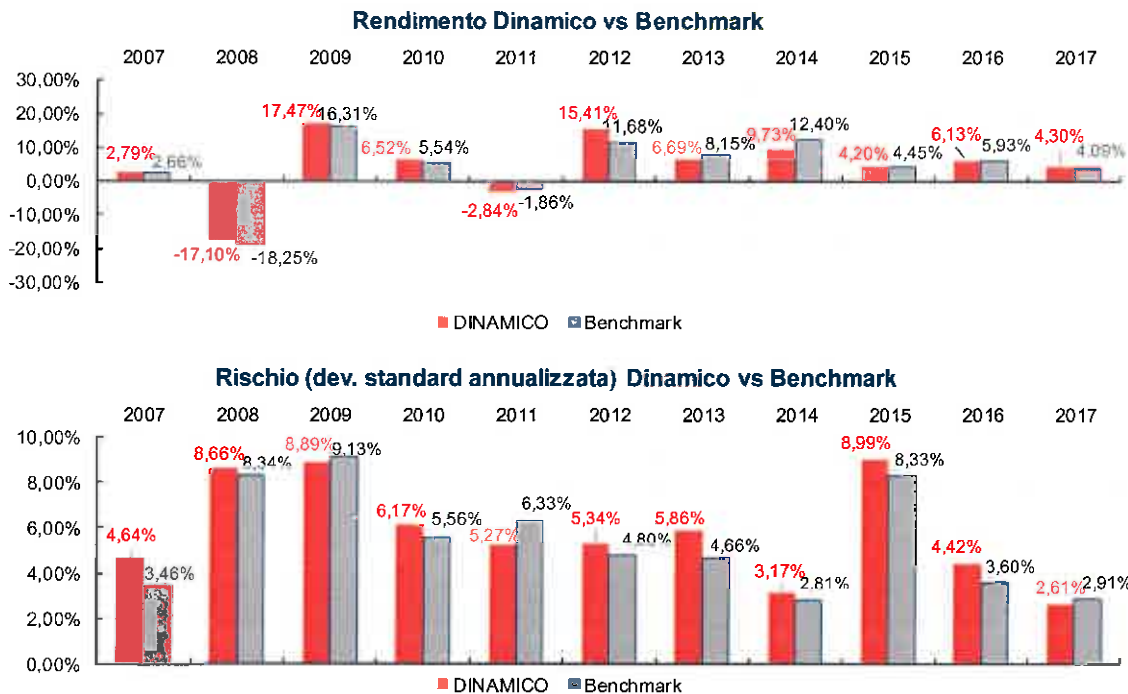
CAGR (Rendimento medio annuo composto)	DINAMICO	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	5,21%	5,01%	1,61%
ultimi 3 anni	4,87%	4,82%	1,49%
ultimi 4 anni	6,07%	6,67%	1,45%
ultimi 5 anni	6,19%	6,96%	1,50%
ultimi 6 anni	7,67%	7,73%	1,74%
ultimi 7 anni	6,11%	6,31%	1,98%
ultimi 8 anni	6,16%	6,21%	2,06%
ultimi 9 anni	7,36%	7,29%	2,05%
ultimi 10 anni	4,62%	4,41%	2,12%

Sugli orizzonti temporali più coerenti con quelli propri del comparto, i rendimenti ottenuti sono superiori rispetto a quelli ottenuti dal TFR nonché inferiori / sostanzialmente allineati a quelli del parametro di riferimento; fanno eccezione i rendimenti medi annui composti degli ultimi 4 e 5 anni, inferiori a quelli del parametro di riferimento.

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

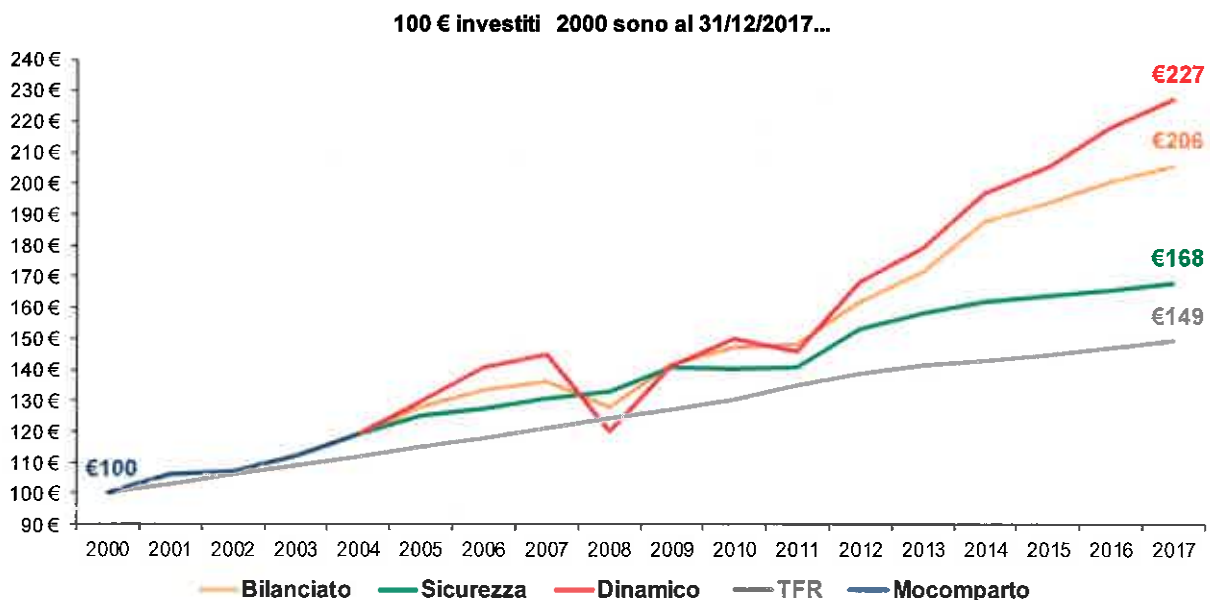
VOLATILITÀ ANNUA	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dinamico	4,64%	8,66%	8,89%	6,17%	5,27%	5,34%	5,86%	3,17%	8,99%	4,42%	2,61%
Benchmark	3,46%	8,34%	9,13%	5,56%	6,33%	4,80%	4,66%	2,81%	8,33%	3,60%	2,91%

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	DINAMICO	Benchmark
ultimi 2 anni	3,64%	3,29%
ultimi 3 anni	5,98%	5,51%
ultimi 4 anni	5,44%	5,05%
ultimi 5 anni	5,53%	4,97%
ultimi 6 anni	5,57%	4,97%
ultimi 7 anni	5,63%	5,27%
ultimi 8 anni	5,70%	5,31%
ultimi 9 anni	6,21%	5,92%
ultimi 10 anni	6,86%	6,62%



Nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a COOPERLAVORO è rappresentato per il socio da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo. Occorre, infine, considerare che la posizione individuale accumulata presso il Fondo è costituita dal TFR, dal contributo del datore di lavoro e dal contributo del lavoratore: conseguentemente il rendimento della gestione finanziaria viene calcolato su di un montante maggiore rispetto a quello rappresentato dal solo TFR.

In sintesi, anche quest'anno si può affermare che Cooperlavoro ha salvaguardato nel tempo il valore del patrimonio affidatogli dagli iscritti: 100 euro consegnati a Cooperlavoro nel novembre 2000 sono diventati al 31/12/2017 € 206 nel comparto Bilanciato, € 227 nel comparto Dinamico e € 168 nel comparto Sicurezza; accantonati in azienda come TFR sarebbero € 149.



1.5.2 L'andamento della gestione finanziaria.

Si rammenta che i mandati di gestione sono affidati alle seguenti Società:

Comparto Bilanciato:

- mandati bilanciati attivi (4): Eurizon Capital SGR S.p.A.; UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega per la parte azionaria a J.P Morgan; BNP Paribas Asset Management; Schroders Investment Management Limited
- mandato obbligazionario corporate (1): Axa Investment Managers Paris

Comparto Dinamico

- mandato bilanciato (1): Amundi Asset Management (già Pioneer Investment Management SGRpa)

Comparto Sicurezza

- mandato garantito (1): UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2017, all'esito degli approfondimenti svolti per valutare le opportunità di ulteriore diversificazione dei comparti Bilanciato e Dinamico, sono state individuate delle linee di intervento finalizzate a migliorare l'efficienza soprattutto su un orizzonte di breve/medio periodo senza indurre modifiche significative al profilo di rischio già individuato per tali portafogli.

In buona sostanza sul versante obbligazionario l'obiettivo è stato la mitigazione del c.d. rischio tasso attraverso una riduzione delle *duration* mentre sul versante azionario l'obiettivo di incrementare ulteriormente la diversificazione geografica degli investimenti attraverso un ampliamento dell'universo investibile ai Paesi Emergenti.

Più nello specifico, sul comparto Dinamico sono state apportate le seguenti modifiche: introduzione governativo US (10%) a discapito del governativo pan Europe *all-maturities* e contestuale riduzione della *duration*, da 8,2 a 4,4 y; introduzione azionario Paesi Emergenti (5%), diminuendo del 3% l'Europa e del 2% il Nord America. Relativamente al comparto Bilanciato le modifiche apportate sulla componente obbligazionaria si muovono nella medesima direzione del Dinamico, con la differenza che la copertura del mercato US è già assicurata dalla presenza, nel benchmark, dell'indice corporate US IG: pertanto sono stati sostituiti gli indici JPM Emu Gov. 1-3Y e governativo pan Europe *all-maturities* con un indice governativo pan Europe 1-10Y e introdotto l'azionario Paesi Emergenti (3%), diminuendo del 2% l'Europa e del 1% il Nord America. Con l'occasione sono state aggiornate, in senso migliorativo, le commissioni di gestione riconosciute ai gestori BNP I.P, Eurizon Capital Sgr, Unipolsai S.p.A. e Pioneer I.M. (ora Amundi Sgr).

In considerazione delle novità recate dalla regolamentazione EMIR in tema di derivati, in vigore dal 3 gennaio 2018, sono state modificate tutte le convenzioni di gestione con specifico riferimento alle modalità di gestione dell'esposizione al rischio di cambio attraverso strumenti derivati quotati.

Nella tabella che segue sono illustrati i risultati ottenuti dai gestori incaricati dell'investimento del patrimonio dei tre comparti del Fondo, dall'avvio delle rispettive gestioni, posti a confronto con l'andamento del *benchmark*: diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti e delle commissioni di gestione:

Rendimenti lordi della gestione finanziaria da inizio 2017 (YtD)

Comparto / mandato	Rendimento PTF	Rendimento BMK	Δ (PTF-BMK)
SICUREZZA UnipolSai	2,00%	0,90%	1,10%
BILANCIATO	3,35%	2,90%	0,45%
AXA	3,39%	3,08%	0,31%
BNP PARIBAS	3,01%		0,39%
EURIZON CAPITAL	2,81%	2,62%	0,19%

SCHRODERS	3,64%		1,03%
UNIPOLSAI	2,90%		0,29%
DINAMICO - Amund	4,80%	4,61%	0,19%

L'asset allocation strategica dei comparti Sicurezza, Bilanciato e Dinamico ha prodotto i seguenti risultati: excess return positivi per Pioneer (+19 bps), UnipolSai (Sicurezza, +110 bps), Axa (+31 bps), BNP (+39 bps), Schroders (+103 bps), Eurizon (+19 bps) e UnipolSai (Bilanciato, +29 bps).

Il margin complessivo della gestione finanziaria è stato pari a € 29.807.542 (Sicurezza: € 2.868.072; Bilanciato: € 20.747.128; Dinamico: € 6.192.342).

Il risultato della gestione finanziaria (al lordo degli oneri di gestione finanziaria e al netto delle garanzie figurative sulle posizioni individuali al 31/12/2017) si compone come segue:

Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	11.600.888	-9.008.636
Titoli di Debito quotati	2.924.127	-2.924.761
Titoli di Capitale quotati	4.417.559	12.193.246
Quote di OICR	157.086	6.826.522
Depositi bancari	-74.352	906.268
Futures	-	-17.931
Risultato della gestione cambi	-	5.572.758
Commissioni di retrocessione	-	51.397
Commissioni di negoziazione	-	-227.104
Altri costi	-	-214.980
Altri ricavi	-	105.114
Quota associativa variabile	-	-193.588
Totale	19.025.308	13.068.305

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato	241.183.079*	283.744.632	7.363.937	-
Titoli di Debito quotati	12.131.462	76.513.382	50.587.742	1.417.059
Titoli di Capitale quotati	5.749.362	104.509.127	84.262.116	274.675
Quote di OICR	-	54.513.648	-	-
Depositi bancari	63.303.982	-	-	-
TOTALE	322.367.885	519.280.789	142.213.795	1.691.734

*L'ammontare dei Titoli di Stato detenuto nel comparto Sicurezza è € 105.278.783.

Nelle tabelle che seguono si riportano il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto nonché l'indice di *turnover* di portafoglio, calcolato secondo la metodologia dettata dalla COVIP con Circolare prot. n. 648 del 17/02/2012.

In ordine agli oneri di negoziazione espliciti, si rileva in primo luogo come nel periodo 2011 – 2017 vi sia stata una riduzione in valore assoluto del 55%.

Oneri di negoziazione (€)	SICUREZZA	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
2011	1.953	195.971	309.219	507.143
2012	3.661	148.531	187.784	339.976
2013	24.974	176.460	159.444	360.878
2014	2.658	109.681	161.287	273.626
2015	5.241	126.673	170.179	302.093
2016	-	101.164	112.928	214.092
2017	-	119.293	107.811	227.104

Nelle tabelle che seguono viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP nel medesimo periodo (numero sostanzialmente stabile di iscritti e degli importi dei conferimenti, incremento delle erogazioni, saldo positivo della gestione finanziaria):

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ANDP	513.279.208	634.960.632	728.232.315	838.934.866	884.564.781	943.514.764	983.335.057
Oneri negoziazione	507.143	339.976	360.878	273.626	302.093	214.092	227.104
Incidenza sul patrimonio	0,10%	0,05%	0,05%	0,03%	0,03%	0,02%	0,02%

Da ultimo, come riportato nella tabella che segue, si fa presente che i livelli di turnover osservati nel 2017 rientrano all'interno dei valori-soglia indicati nel DPI.

Comparto/ mandato	Soglia di rischio (annuale)	Turnover 31/12/2017
SICUREZZA	> 160%	36,2%
BILANCIATO		99,3%
AXA		71,8%
BNP		61,5%
EURIZON		144,7%
SCHROEDERS		142,5%
UNIPOLSAI		54,2%
DINAMICO		98,4%

1.5.3 Il Documento sulla Politica di Investimento.

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI), ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Cooperlavoro intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare, ed è stato redatto in conformità alla Deliberazione Covip del 16 marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di *governance* in materia di investimenti.

Il DPI indica gli obiettivi che Cooperlavoro mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

Accanto agli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria ed ai criteri da seguire nel perseguimento dei predetti obiettivi, il DPI definisce i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e il sistema di controllo della gestione finanziaria.

Nello specifico, i soggetti coinvolti nelle varie fasi del processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati, all'interno di Cooperlavoro sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Funzione finanza
- Commissione finanza
- Direttore generale responsabile del Fondo
- Advisor finanziario
- Advisor per gli investimenti etici
- Gestori finanziari
- Banca depositaria

La responsabilità della Funzione finanza è stata affidata al Direttore Generale Responsabile del Fondo. Per lo svolgimento delle proprie attribuzioni, la funzione finanza si avvale di una risorsa interna dedicata e dell'assistenza e supporto tecnico dell'advisor finanziario, Prometeia Advisor SIM S.p.A.. Le attività della funzione finanza che presentano un connotato propositivo verso il consiglio di amministrazione sono espletate congiuntamente alla commissione finanza.

La Commissione Finanza non ha deleghe operative permanenti; ad essa partecipano, oltre al Presidente e al Vice Presidente, due consiglieri in rappresentanza delle aziende associate e due in rappresentanza dei lavoratori.

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi prodotti dal service amministrativo, Previnet S.p.A., dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria ed aver inviato i flussi di controllo per la banca depositaria ed ottenuto conferma dalla stessa banca. Tali flussi informativi alimentano il modulo di analisi rischio/rendimento, denominato StatPro Revolution.

La Banca depositaria è preposta al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore e dalle convenzioni di gestione e predispone un report mensile che trasmette al Fondo.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla funzione finanza, che si avvale del supporto dell'advisor finanziario, e si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischio e dei principali parametri di valutazione della gestione a livello di singolo gestore e di comparto;
2. vigilanza sul rispetto dei limiti di investimento, complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola la gestione finanziaria del Fondo;
3. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (c.d. *performance attribution*);
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo (analisi *ex-ante* di evoluzione dei rendimenti e delle volatilità attese);
5. controllo dei costi della gestione finanziaria: mensile per le commissioni base, di incentivo, di banca depositaria e per la retrocessione delle commissioni di gestione di OICR/ETF;
6. verifica annuale del tasso di turnover del portafoglio, delle commissioni di negoziazione esplicite e della qualità dell'esecuzione delle transazioni obbligatorie.

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente DPI nel corso dell'esercizio e la relativa data di efficacia:

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata	Descrizione sintetica delle motivazioni poste a fondamento della modifica
04/05/2017	Sezione "Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria"	Aggiornamento delle seguenti stime: • rendimenti medi annui (al lordo di costi e fiscalità) espressi sull'orizzonte temporale predefinito; • volatilità dei suddetti rendimenti; • probabilità di ottenere risultati superiori all'inflazione.
	Sezione "Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria"	Le informazioni relative agli strumenti finanziari nei quali sono investite le risorse patrimoniali dei suddetti comparti sono state aggiornate per recepire le modifiche apportate alle convenzioni gestorie.
	Sezione "Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo"	Sono state aggiornate le caratteristiche del contratto in essere con l'advisor finanziario.
14/12/2017	Sezione "Criteri da seguire nell'attuazione della gestione"	In aderenza alle modifiche apportate alle convenzioni gestorie, sono state aggiornate le modalità di gestione dell'esposizione al rischio di

Come anticipato nel corso della relazione sulla gestione del 2014, il fondo ha elaborato un Manuale delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria (in breve: MOP-F), affidate alla Funzione Finanza. Nel corso dell'esercizio 2017 il MOP-F, in aderenza alle modifiche apportate alle convenzioni di gestione e al DPI è stato aggiornato in una occasione.

Il DPI è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta scritta a mezzo *e-mail* ovvero posta ai seguenti recapiti: mailbox@cooperlavoro.it ovvero Via C.B. Piazza n. 8 – 00161 Roma (RM).

1.5.4 Investimenti socialmente responsabili.

Nelle convenzioni di gestione in essere con i gestori dei comparti Bilanciato e Dinamico, viene stabilito che nell'attuazione della politica di investimento il gestore terrà in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Cooperlavoro, avvalendosi del supporto di una primaria agenzia di rating extra-finanziario, su base semestrale, svolge una analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. La metodologia utilizzata nell'analisi, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori, tutela ambientale, etica del business e diritti dei consumatori. Qualora l'analisi di portafoglio individuasse la presenza di imprese coinvolte in controversie particolarmente gravi, gli organi di Cooperlavoro possono decidere di informare i gestori finanziari e chiedere eventuali spiegazioni in merito alla posizione sul titolo.

Nel corso dell'esercizio, in occasione del periodico monitoraggio di portafoglio, è emersa la presenza di imprese, appartenenti al settore farmaceutico, coinvolte in gravi controversie sociali ed ambientali, anche attraverso la loro catena di fornitura (casi di corruzione di operatori del sistema sanitario, pratiche anti concorrenziali lesive dei diritti dei pazienti e debole sicurezza dei farmaci). Cooperlavoro ha, quindi, coinvolto i gestori in un dialogo al fine di sensibilizzarli sulla severità di tali controversie.

Gli organi del Fondo hanno successivamente valutato le risposte formulate dai gestori e, all'esito, hanno trasmesso ai gestori una comunicazione dando conto delle valutazioni operate.

Cooperlavoro ha altresì aderito alle iniziative di engagement collettivo per il 2018 promosse da Assofondipensione e Vigeo-Eiris relative al tema della GOVERNANCE (trasparenza sulla politica fiscale delle grandi imprese) e al tema ENVIRONMENTAL (trasparenza sugli aspetti legati al rischio clima, come previsto dalla task force TCFD del Financial Stability Board).

In un secondo momento questa iniziativa potrebbe essere rivolta anche alla Pubblica Amministrazione (Comuni, Regioni, Stato).

Nell'attuazione della politica di investimento del comparto Sicurezza non sono presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

In considerazione del processo di fusione in corso, il Consiglio di Amministrazione ha ravvisato l'opportunità di assegnare alle priorità dell'organo di amministrazione definitivo del Fondo risultante dalla fusione le valutazioni in materia di investimento socialmente responsabili.

1.5.5 Operazioni in conflitto di interesse.

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014 i Consigli di Amministrazione dei fondi pensione sono stati chiamati ad adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interessi, in modo da evitare che gli stessi incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari, formulando, per iscritto, un'efficace politica di gestione dei conflitti medesimi.

Il Consiglio di Amministrazione di Cooperlavoro ha pertanto approvato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare

disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi. Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione. Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o della banca depositaria ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore all'1,5% del patrimonio affidato al gestore. Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (i.e. la sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e la banca depositaria; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, la banca depositaria, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Si riportano, nella tabella che segue, le informazioni qualitative e quantitative circa le operazioni in conflitto di interesse effettuate nell'esercizio 2017:

Elenco operazioni in conflitto di interessi dichiarate dai gestori nel 2017

Gestore	Data operazione	Data valuta	Codice ISIN	Descrizione titolo	Segno	Controvalore in €	Motivazione
Eurizon	17/05/2017	22/05/2017	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	A	6.784.451	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo
Schroders	04/05/2017	09/05/2017	LU0134337632	SISF EuroLargeCap I Acc (IEECI)	V	28.440.131	Investment Manager's own SICAV Fund
Schroders	04/05/2017	09/05/2017	LU0134333649	SISF EmergMarket I Acc (IEMKI)	A	5.169.450	Investment Manager's own SICAV Fund
BNP Paribas	16/05/2017	19/05/2017	LU0823414395	PARVEST EQUITY WORLD EMERGING X CAP USD	A	4.287.793	7 -Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore
Amundi (ex-Pioneer)	18/05/2017	23/05/2017	LU0285070206	PIONEER EMERGING MARKETS EQ X	A	5.620.200	Titolo emesso/Colloc da Soc. del Gruppo
Eurizon	02/10/2017	05/10/2017	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	V	2.948.842	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo
BNP Paribas	11/10/2017	16/10/2017	LU0823414395	PARVEST EQUITY WORLD EMERGING X CAP USD	A	1.069.472	7 -Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore
Eurizon	02/11/2017	07/11/2017	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	A	2.313.730	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo
BNP Paribas	28/12/2017	02/01/2018	LU0823414395	PARVEST EQUITY WORLD EMERGING X CAP USD	V	443.612	7 -Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore

I gestori AXA I.M. e UnipolSai hanno segnalato al Fondo di non aver effettuato, nel periodo di riferimento, alcuna operazione in conflitto di interesse ai sensi delle previsioni del Documento sulla gestione dei conflitti di interesse adottato da Cooperlavoro.

Nella seduta dell'organo di amministrazione del 26/10/2017 è stata rilevata la persistenza della sussistenza di una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Cooperlavoro e la società Finsoe S.p.A, che si concreta nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono nella società controllante di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., controllante indiretta della UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

All'esito delle verifiche e degli approfondimenti svolti, in conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo 6.4 del DCI, è stata rilevata l'insussistenza di condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del fondo, ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa è stata fornita informativa in ordine alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse (in breve: DCI).

1.5.6 Reclami.

Nel corso dell'esercizio sono pervenuti al Fondo n. 4 reclami, tutti respinti. Dall'analisi dei reclami accolti non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

1.6 Principali modifiche normative e regolamentari. Altre informazioni.

- Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) e Legge annuale per il mercato e la concorrenza. La Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), in vigore dal 1° gennaio 2018, ha modificato le previsioni di cui all'articolo 11, comma 4, del Decreto lgs. n. 252/2005 e ha aggiunto i nuovi commi 4-bis, 4-ter, 4-quater e 4-quinquies. Per effetto di tali modifiche sono mutate, rispetto alla previgente disciplina, sia le condizioni che danno titolo a fruire dell'anticipo pensionistico sia, in parte, le prestazioni erogabili in via anticipata.

Per effetto della nuova disciplina, in caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, l'iscritto potrà chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA). Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

La RITA decorre dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia e consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto. L'intero montante destinato all'erogazione in forma di RITA è soggetto a tassazione sostitutiva, con aliquota da un massimo del 15% a un minimo del 9%, a prescindere dal relativo periodo di maturazione. Tra le novità recate nella Legge di Bilancio si evidenzia anche il venir meno della preclusione del riscatto totale della posizione (nei casi previsti dalla normativa) che quindi, anche in prossimità del pensionamento, potrà essere richiesto in alternativa alla RITA. La legge sulla concorrenza (Legge n.124/2017) ha, inoltre, introdotto la possibilità, se espressamente previsto dai contratti collettivi e, più in generale, dalle fonti istitutive del Fondo, la destinazione del TFR al Fondo anche in misura parziale.

Nella seduta del 13/03/2018, in aderenza alle indicazioni di cui alla Circolare COVIP 0n. 888 del 8 febbraio 2018, sono state apportate allo Statuto di Cooperlavoro le modifiche volte a recepire gli adeguamenti al mutato quadro legislativo e sono stati altresì operati gli aggiornamenti della documentazione informativa (Nota informativa, ecc.).

- Legge 27/12/2017, n. 205: con riferimento alle contribuzioni aggiuntive alle ordinarie modalità di finanziamento stabilite nel Decreto Legislativo n. 252/2005 – di cui all'articolo 1 co. 171 e 172 della Legge 27/12/2017 n. 205 – la Covip, con circolare n. 1598 del 7 marzo 2018 ha dettato alcuni

criteri per l'individuazione, nei contesti nei quali operano sia fondi pensione negoziali nazionali di categoria sia fondi pensione negoziali territoriali, della forma pensionistica di destinazione dei contributi di fonte contrattuale o normativa che risultano caratterizzarsi per l'essere aggiuntivi rispetto alle ordinarie modalità di finanziamento.

Nella seduta del 13/03/2018, in aderenza alle indicazioni di cui alla summenzionata Circolare, sono state apportate allo Statuto di Cooperlavoro le modifiche volte a recepire gli adeguamenti al mutato quadro legislativo.

- Deliberazione Covip del 25/05/2016. Con Deliberazione del 25 maggio 2016 e s.m.i., la COVIP ha adottato i seguenti provvedimenti: a) modifiche allo Schema di Nota Informativa adottato con la Deliberazione del 31 ottobre 2006, compreso un nuovo Schema di modulo di adesione e le metodologie per la nettizzazioe dei rendimenti dei PIP e dei benchmark; b) un nuovo "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari", sostitutivo del precedente di cui alla deliberazione del 29 maggio 2008; c) è stata altresì variata la denominazione del documento "Progetto Esemplificativo: stima della pensione complementare", sostituito da "La mia pensione complementare", così da rendere più immediata la finalità del documento. I Fondi Pensione avevano l'obbligo di adeguare i propri documenti informativi entro il 31/05/2017 e dal 1° giugno 2018 è entrata in vigore la nuova regolamentazione sulla raccolta delle adesioni. Cooperlavoro ha diramato la circolare prot. n. 12546 del 31/05/2017 fornendo indicazioni in ordine alle nuove modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari in vigore dal 1° giugno 2017. Con Deliberazione del 22 febbraio 2017 la COVIP ha modificato la Deliberazione del 21 marzo 2007 recante "Istruzioni sugli annunci pubblicitari relativi alle forme pensionistiche complementari", al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni adottate con le Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016.
- Gestione finanziaria: con Circolare n. 431 del 24/01/2018 la COVIP ha fornito precisazioni in merito all'introduzione di forme di impiego diretto delle risorse ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 252/2005.
- Terremoto Centro Italia 2016: la Legge n. 229 del 15/12/2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (G.U. n. 294 del 17 dicembre 2016)" ha introdotto il comma 13 bis dell'art. 48, introducendo una provvisoria deroga alla disciplina dell'art. 11 comma 7 lettera b) e c) del d. Lgs. 252/2005: 1) la legittimazione a richiedere l'anticipazione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 11 comma 7 del D. Lgs. 252/2005 (per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione e per "ulteriori esigenze") prescinde dal requisito temporale degli 8 anni; 2) la fiscalità collegata alle erogazioni di cui sopra riguardanti iscritti che abbiano fornito certificazione della residenza nelle zone che beneficiano del provvedimento (l'elenco delle zone e dei comuni è aggiornato al Decreto-legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 45/2017, che ha introdotto il nuovo allegato 2-bis nel Decreto-Legge n. 189/2016) così come nonché l'ulteriore documentazione indicata dalla legge risulta essere quella più favorevole di cui alla causale spese sanitarie. In particolare è prevista l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta a titolo definitivo del 15%, decrescente fino al 9%; 3) la validità temporale della deroga assume una durata triennale a decorrere dal 24/08/2016. Covip, con circolare prot. n. 994 del 9 marzo 2017 ha chiarito i profili applicativi delle richiamate disposizioni in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici. Il Fondo ha modificato i Documenti sulle Anticipazioni e sul Regime Fiscale e si è dotato di una modulistica ad hoc. Tutta la suddetta documentazione è disponibile sul sito web.
- Certificazioni CU/2018: gli iscritti liquidati a tassazione ordinaria hanno ricevuto/riceveranno la CU con raccomandata; per gli iscritti liquidati a tassazione separata le CU saranno spedite con posta prioritaria. Per gli iscritti che hanno percepito anticipazioni le CU sono/saranno depositate all'interno dell'area riservata del sito www.cooperlavoro.it accessibile con le proprie credenziali di accesso.
- Bail-in: in Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23/06/2017 è stato pubblicato il testo del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 giugno 2017, n. 96: l'art. 60

quinquies esclude i fondi pensione dal bail-in. In particolare, all'articolo 7 del D.Lgs. n. 252/2005 è stato introdotto il comma 3-quater il quale dispone che "Sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositate a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi".

1.9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il 2018 si presenta come un anno con prospettive controverse. Se da una parte le stime dei mercati azionari continuano ad essere, per la maggior parte degli analisti positive, dall'altra pesano sia le possibili mosse delle Banche centrali che l'incombenza di diversi rischi di natura geopolitica. Nei primi giorni di febbraio di quest'anno la caduta dei mercati, abbinata a un picco di volatilità, hanno mostrato in modo evidente i potenziali rischi presenti. Le previsioni macroeconomiche per il 2018 dei principali operatori convergono verso un dato di ottimismo: a livello globale è prevista una crescita nel primo trimestre dell'anno, con in particolare il buon andamento dei mercati emergenti, mentre la crescita dei paesi sviluppati dovrebbe assestarsi sostanzialmente in linea con quanto fatto registrare dal PIL dell'ultimo trimestre del 2017. Nella riunione dello scorso 8 marzo la BCE ha deciso che i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca medesima rimarranno invariati, rispettivamente allo 0,00%, allo 0,25% e al -0,40. Il Consiglio direttivo della BCE ha dichiarato di attendersi che i tassi di interesse di riferimento della BCE si manterranno su livelli pari a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo. Quanto alle misure non convenzionali di politica monetaria, ha confermato che gli acquisti netti di attività, all'attuale ritmo mensile di 30 miliardi di euro, saranno effettuati fino alla fine di settembre 2018 o anche oltre se necessario e, in ogni caso, finché il Consiglio direttivo non riscontrerà un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi coerente con il proprio obiettivo di inflazione. Ha altresì confermato che il capitale rimborsato sui titoli in scadenza sarà reinvestito per un prolungato periodo di tempo dopo la conclusione degli acquisti netti di attività e in ogni caso finché sarà necessario. Da inizio 2018 ai primi giorni di marzo, i prezzi delle obbligazioni governative sono in lieve aumento in Italia (+0,8%), in calo in UEM (-0,1%), USA (-2,1%) e UK (-1,4%). Non tutte le quotazioni azionarie hanno recuperato i livelli precedenti la fase di correzione: UEM -3,9%, USA +1,1%, Giappone -5,8%, EM +2,2%. L'euro tornato più debole dopo i dati sui salari e i prezzi al consumo USA, che potrebbero ampliare il divario tra le politiche monetarie di FED e BCE.

La gestione finanziaria al 28/02/2018 evidenzia i seguenti risultati netti: a) Bilanciato: -0,49%; b) Sicurezza: -0,04%; c) Dinamico: -0,64%.

Non si segnalano eventi negativi e la gestione procede con regolarità. Il Fondo, con decorrenza 01/01/2018, ha registrato la nuova adesione di n. 39 aziende e di 334 lavoratori (268 espliciti, 62 taciti e 4 contrattuali).

Anche per il 2018 è stato confermato l'assetto del prelievo della quota associativa in vigore dal 2014, sia nella misura che nella struttura: tale assetto è infatti in grado di coniugare trasparenza ed equità, in un quadro di sostenibilità dell'iniziativa previdenziale. Parimenti, è stato confermato l'assetto delle spese per l'esercizio delle prerogative individuali, secondo una logica di incentivazione dell'esercizio di quelle facoltà che valorizzano lo scopo previdenziale e di recupero delle spese vive nei casi di posizioni gravate da vincoli (cessione del quinto, ecc.). A seguito della fusione per incorporazione di Pioneer Investment Management SGRpA, a far data dal 01/01/2018 il gestore è Amundi SGR S.p.A., appartenente al gruppo Crédit Agricole.

In data 16/02/2018 le Assemblee dei Delegati di Previcooper, Cooperlavoro e Filcoop, riunitesi in seduta straordinaria, hanno approvato all'unanimità il progetto di fusione dei tre Fondi. L'operazione di unificazione tra i suddetti Fondi si realizzerà attraverso lo strumento della fusione propria.

Le finalità alla base di tale operazione sono:

- riunire in un'unica forma pensionistica complementare tutti i settori del sistema cooperativo;

- tutelare l'interesse degli iscritti dei Fondi a conseguire un sempre più elevato livello di copertura previdenziale integrativa alla previdenza obbligatoria, fermi restando i diritti acquisiti maturati all'atto della unificazione/fusione;
- promuovere tutte le iniziative tese ad accrescere il patrimonio del nuovo Fondo attraverso l'incremento delle adesioni;
- adottare un modello organizzativo più efficiente e soggetto a minori costi di gestione;
- proseguire il percorso di rafforzamento delle sinergie tecnico-operativo avviato nel 2015, per rafforzare e favorire lo sviluppo di migliori condizioni in termini di tutela e redditività dei patrimoni degli aderenti, valorizzando ulteriormente le economie di scala, in particolare gestionali, che possano comportare il conseguimento di migliori performance in termini di efficacia ed efficienza, contenendo le principali componenti di costo e accrescendo il potere contrattuale nei confronti di tutti i fornitori di servizi;
- ridurre le quote associative annue in capo agli iscritti;
- oltre alle economie di scala realizzabili attraverso la negoziazione preventiva operata per la fornitura di servizi sovrapponibili e non duplicabili, perseguire ulteriori margini per incrementare l'efficienza allocativa delle risorse e per un consolidamento ulteriore degli assetti organizzativi e delle funzioni strategiche con l'obiettivo di: (i) rispondere efficacemente ai crescenti requisiti regolamentari in materia di presidi di controllo della gestione finanziaria e controllo del rischio; (ii) supportare le Parti Sociali nel rilancio del ruolo della previdenza complementare, favorendone la diffusione in tutti i settori del sistema cooperativo e cogliendo l'opportunità offerta dall'ampia domanda potenziale ancora non soddisfatta.

I tre Fondi coinvolti nel processo di fusione hanno presentato alla COVIP l'istanza all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PREVIDENZA COOPERATIVA e di approvazione dello Statuto; all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione farà seguito il perfezionamento dell'operazione di fusione propria.

Una volta perfezionata l'operazione di fusione propria, i Fondi cesseranno di esistere e tutte le attività esistenti e gli impegni assunti faranno capo al nuovo soggetto giuridico, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, in breve "Previdenza Cooperativa"; inoltre entreranno in carica gli organi provvisori, fino alla data di elezione dei definitivi organi di amministrazione e controllo, che interverrà con la prima assemblea del nuovo Fondo. Il nuovo soggetto giuridico "Previdenza Cooperativa" assumerà i diritti, gli obblighi ed i contratti facenti capo ai Fondi originari, proseguendo in tutti i rapporti giuridici, anche processuali, anteriori all'integrazione, tenuto conto di ogni eventuale negoziazione preventiva effettuata dai Fondi per la fornitura di servizi sovrapponibili e non duplicabili. Per effetto dell'unificazione/fusione sarà trasferito in capo al nuovo soggetto giuridico "Previdenza Cooperativa" tutto il patrimonio dei Fondi di origine.

Tutti gli iscritti dei Fondi, alla data di efficacia della fusione, diverranno automaticamente iscritti del nuovo soggetto giuridico risultante "Previdenza Cooperativa", mantenendo, tra le altre, le anzianità di iscrizione maturate e riconosciute nei Fondi pensione di origine, i requisiti di partecipazione, la propria posizione individuale (c.d. zainetto previdenziale) e il medesimo comparto di investimento precedentemente scelto. In tale fattispecie non verrà imputata la quota di iscrizione una tantum prevista dallo statuto per i nuovi iscritti e tutte le relative operazioni saranno esenti da oneri.

In relazione a quanto previsto dallo Statuto di PREVIDENZA COOPERATIVA in termini di elezione dei definitivi organi assembleari, di amministrazione e controllo, come indicato nei verbali di Assemblea straordinaria allegati, si precisa che: 1. le procedure elettorali per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati saranno avviate entro il 31 luglio 2018; 2. le procedure di elezione degli organi di amministrazione e controllo dovranno completarsi entro il 31/12/2018; qualora entro tale data non sia stato possibile completare l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, l'organo di amministrazione dovrà

esplicitarne in apposita riunione, da tenersi entro il 31 dicembre 2018, le cause ed i motivi. In ogni caso nei verbali di Assemblea straordinaria allegati è stato fissato il termine ultimo del 31 marzo 2019 entro il quale tali elezioni dovranno essere completate. Sul versante informativo è stata trasmessa agli iscritti che hanno fornito al Fondo un indirizzo e-mail e alle imprese associate una circolare informativa sul processo di fusione in atto; analoga comunicazione è stata trasmessa alle Fonti Istitutive. Una specifica informativa circa il processo di fusione sarà inserita anche all'interno della comunicazione periodica per l'anno 2017, le cui operazioni di postalizzazioni prenderanno il via nelle prossime settimane. Resta inteso che all'esito dell'atto di fusione sarà trasmessa a tutti gli iscritti una specifica comunicazione, in conformità a quanto stabilito dalla regolamentazione di settore (art. 33 co. 6 Deliberazione COVIP del 15/07/2010 e s.m.i.). Per rendere edotti i potenziali iscritti sul processo di fusione in corso, all'indomani dell'approvazione del progetto di fusione da parte delle Assemblee dei delegati, è stata inserita una specifica avvertenza all'interno della Nota informativa. A margine si evidenzia che, avuto riguardo alla procedura di fusione in corso e alla scadenza naturale delle convenzioni di gestione dei comparti Bilanciato e Dinamico (i.e. 30/06/2018), valutati soddisfacenti i risultati realizzati e la condotta dei gestori nell'espletamento dei mandati, con l'obiettivo di assicurare la continuità gestionale su un orizzonte temporale congruo rispetto alla surriferita procedura di fusione, mitigando il rischio di una progressiva riduzione dell'attivismo dei gestori rispetto agli obiettivi assegnati, la durata delle convenzioni è stata prorogata al 30/06/2019.

2. Evoluzione prevedibile della gestione.

La prolungata situazione di difficoltà dell'economia reale e i profondi mutamenti intervenuti nell'assetto del mercato del lavoro non hanno fin qui rappresentato le migliori condizioni per un ampio sviluppo della previdenza complementare. L'Italia sta emergendo dalla crisi economica più profonda e prolungata attraversata dalla sua unificazione: la lunga fase di recessione avviata nel 2008 ha prodotto effetti profondi, soltanto in parte assorbiti. Rafforzare la crescita è per l'Italia, più che per altri, fondamentale: per garantire condizioni di stabilità finanziaria, per accrescere l'occupazione, per ridurre l'incidenza del debito pubblico. L'auspicio è che il combinato disposto di politiche monetarie espansive, sforzo riformatore e idonee politiche di bilancio possano consentire all'economia domestica di intraprendere una crescita più vigorosa, in un quadro di riduzione del tasso di disoccupazione. Accanto ai fattori di contesto sopra accennati, a nostro avviso rimane centrale l'esigenza di colmare le "voragini informative" cui ha fatto riferimento il CENSIS in un Rapporto sulla previdenza complementare curato per la COVIP. Campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venti anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare. La capacità di fornire risposte adeguate di *welfare* ad una società sempre più complessa ed a bisogni articolati passa dal principio di valorizzazione delle responsabilità economiche e sociali di tutti i soggetti coinvolti nel processo e, in primo luogo proprio, dalla centralità del ruolo della contrattazione collettiva e dalla capacità e dal coraggio che avrà nel portare avanti soluzioni innovative e cogliere le nuove sfide.

Conclusioni.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2017, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che ha saputo fornirci nell'adempimento del nostro mandato. Come illustrato in precedenza, il Fondo sarà impegnato nel 2018 nella creazione di PREVIDENZA COOPERATIVA.

Roma, 13 marzo 2018

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido SACCARDI

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	996.790.223	996.988.903
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	707	881
40 Attività della gestione amministrativa	13.337.257	10.820.577
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.010.128.187	1.007.810.361

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Passività della gestione previdenziale	16.308.119	13.824.925
20 Passività della gestione finanziaria	3.926.218	42.914.972
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	707	881
40 Passività della gestione amministrativa	1.056.450	734.391
50 Debiti di imposta	5.501.635	6.820.428
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	26.793.129	64.295.597
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	983.335.058	943.514.764
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	32.644.302	36.616.646
Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	1.239.604	-
Contratti futures	-22.128.513	-7.074.166
Valute da regolare	-86.449.470	-170.724.106

Giulio Scandini

GP

2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	15.541.427	27.603.072
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	32.093.985	39.836.143
40 Oneri di gestione	-2.286.443	-1.642.001
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	29.807.542	38.194.142
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.114
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	45.321.929	65.770.100
80 Imposta sostitutiva	-5.501.635	-6.820.428
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	39.820.294	58.949.672

Giulio Sardi

WS

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo Cooperlavoro è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

Cooperlavoro, Fondo pensione complementare dei lavoratori, soci e dipendenti, delle cooperative di lavoro, è stato istituito, in attuazione degli accordi tra soci lavoratori di cooperative di lavoro promossi da A.G.C.I., Confcooperative e Legacoop e dell'accordo intercategoriale sottoscritto dalle medesime Centrali Cooperative e dalle Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 252/05, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico. Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo i soci lavoratori delle cooperative di lavoro con almeno un mese di iscrizione al libro soci, i lavoratori dipendenti delle cooperative interessate, i lavoratori dipendenti dei consorzi costituiti dalle cooperative di produzione e lavoro, i lavoratori dipendenti di società costituite o partecipate prevalentemente dalle predette cooperative o consorzi, i lavoratori dipendenti di Cooperative, di società consortili, delle Centrali Cooperative A.G.C.I., Confcooperative e Legacoop, ed i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo (compresi i lavoratori dipendenti a cui si applicano i contratti sottoscritti dalle centrali cooperative e dai sindacati confederali - art. 3 punto 3 lett. g dello Statuto) o che hanno individuato in Cooperlavoro il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare. Il CCNL edili-cooperative rinnovato nel 2014 ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2015, il

versamento al Fondo Pensione Cooperlavoro di un contributo contrattuale in favore dei lavoratori soggetti al suddetto Contratto. Il successivo Accordo tra le Parti firmatarie, sottoscritto il 18 novembre 2014, ha stabilito che per i lavoratori già associati al Fondo Cooperlavoro alla data del 31 dicembre 2014, il contributo contrattuale si somma alle altre fonti contributive già previste dalle rispettive Fonti Istitutive e viene destinato al comparto di investimento già scelto da ciascun lavoratore associato. Per i lavoratori non già associati a Cooperlavoro al 31/12/2014, il versamento del contributo contrattuale determina l'iscrizione al Fondo ed è destinato al comparto di investimento scelto dal consiglio di amministrazione in base alle caratteristiche anagrafiche e alle esigenze previdenziali dei lavoratori interessati: a tale ultimo riguardo il rileva che l'organo di amministrazione, nel corso della seduta del 18/12/2014, ha deliberato che per gli iscritti di età uguale o superiore a 55 anni il contributo contrattuale sarà destinato al comparto Sicurezza, per quelli di età inferiore a 55 anni al comparto Bilanciato.

Sono altresì destinatari di Cooperlavoro i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate, al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari ricongiunti. Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte parte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni ha diritto alla liquidazione della sua posizione individuale. L'iscritto può ottenere anticipazioni per spese sanitarie, per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli, per ulteriori esigenze senza obbligo di motivazioni.

Cooperlavoro è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 96.

Organizzazione e controlli

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha consolidato la propria struttura organizzativa. La funzione di Direttore generale responsabile del Fondo è stata esercitata dal dott. Federico Spiniello. La funzione di controllo interno è stata esercitata dalla Società ElleGi S.p.A. La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2016-2018, è stato affidato alla società "Deloitte & Touche S.p.A.", con sede in Roma, Via della Camilluccia 589/A, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 26 aprile 2016.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

Il Fondo attua una gestione multicomparto; il patrimonio è suddiviso in tre comparti, ai quali affluiscono le risorse raccolte sulla base delle scelte effettuate dagli aderenti.

Di seguito si riepilogano i comparti e gli enti a cui è affidata la gestione degli investimenti:

- Comparto Sicurezza: UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

- Comparto Bilanciato: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega per la parte azionario area Europa ed azionario area Nord America a J.P. Morgan A.M. Londra, Schroders Investment Management Limited, Axa Investment Managers, Bnp Paribas Asset Management, Eurizon Capital SGR S.p.A..
- Comparto Dinamico: Pioneer Investments SGR.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire secondo principi di sicurezza e prudenza, nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;
- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento.

Comparto Sicurezza

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: restituzione del capitale nominale alla scadenza della convenzione (i.e. 04/01/2021). Il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi a tutte le posizioni individuali in essere nel comparto medesimo, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali. La medesima garanzia è fornita nel corso della durata della convenzione qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicurezza uno dei seguenti eventi:

- a) riscatto di cui all'articolo 14, co. 5 del D.Lgs n. 252/2005 per perdita dei requisiti di partecipazione;
- b) anticipazioni per ulteriori esigenze di cui all'articolo 11, co. 7, lettera c) del D.Lgs 252/2005.

Il gestore si impegna altresì a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, relativi alle posizioni individuali in essere, rivalutato pro rata temporis di un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana (ticker Bloomberg ITCPI, Ticker Datastream ITCPWORKF) esclusivamente qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicurezza uno dei seguenti eventi:

- c) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'articolo 11, co. 2 del d.lgs. 252/05;
- d) riscatto per decesso di cui all'articolo 14, co. 3 del d.lgs. 252/05;
- e) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo di cui all'articolo 14, co. 2, lettera c) del D.Lgs n. 252/2005;

- f) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi di cui all'articolo 14, co. 2, lettera c) del D.Lgs n. 252/2005;
- g) anticipazioni per spese sanitarie di cui all'articolo 11, co. 7 del D.Lgs 252/05;
- h) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di cui all'articolo 11, co. 7, lettera b) del D.Lgs 252/2005.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata in modo prevalente verso titoli di debito di breve durata, soprattutto di emittenti governativi (85%), e, in misura inferiore, di emittenti societari (10%), con una componente residuale di titoli azionari (5%).

Strumenti finanziari: titoli di debito, governativi e societari, quotati; sono esclusi titoli di debito emessi da Paesi o Società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE. Titoli azionari quotati su mercati regolamentati, anche attraverso la sottoscrizione di quote di OICR/ETF/SICAV, nel limite massimo del 10% del portafoglio in gestione; previsto il ricorso a strumenti derivati per finalità di copertura.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota, non superiore al 20% del patrimonio del comparto, non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's e Ba3 nella scala Moody's. Gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati sono ammessi nel limite del 40% del valore del mandato: non sono ammesse le emissioni subordinate, le obbligazioni strutturate o convertibili; non sono ammessi gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione, come i mortgage backed securities e gli asset backed securities.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area euro.

Rischio cambio: ferma restando l'esposizione della componente obbligazionaria del parametro di riferimento verso strumenti esclusivamente denominati in euro, l'esposizione valutaria è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014.

Benchmark:

- 65% JP Morgan Government Bond Italy Index 1-5 anni TR in Euro;
- 20% JP Morgan Government Bond EMU Investment Grade Index 1-5 anni TR in Euro;
- 10% Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Index 1-5 anni TR in Euro;
- 5% MSCI World net dividend convertito in Euro

Comparto Bilanciato

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria, pari al 75%, e strumenti di natura azionaria, pari al 25%. I gestori, per la gestione delle quote di risorse assegnategli, attuano una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, hanno facoltà di discostarsi dal benchmark in

relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. I gestori dovranno tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati o quotandi su mercati regolamentati; OICR in via residuale; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota, non superiore al 14,25% del patrimonio del comparto, non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: primariamente paesi dell'area OCSE; per i soli strumenti azionari è ammessa la possibilità di investimenti in mercati di Paesi non Ocse, comunque marginale..

Rischio cambio: ferma restando l'esposizione della componente obbligazionaria del parametro di riferimento verso strumenti esclusivamente denominati in euro, l'esposizione valutaria è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014.

Benchmark: il benchmark del comparto si compone per il 75% di indici obbligazionari e per il 25% di indici azionari, ed è costituito nel seguente modo:

- 55,00% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments 1-10Y Total Return Index Hedged in Euro [fino al 28/04/2017: 15,00% JP Morgan Government Bond EMU Investment Grade Index 1-3 anni in Euro; 40,00% Bofa Merrill Lynch Pan-Europe Governments Total Return Investment Grade Index All Maturities hedged in Euro];
- 3,00% MSCI Emerging market Daily Net TR Euro;
- 5,00% Barclays EGILB All Markets Emu HICP Ex Greece Bonds All Mats TR in Euro;
- 13,00% MSCI Daily Net TR Europe in Euro;
- 9,00% MSCI Daily Net TR North America in Euro;
- 10,00% Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Index in Euro;
- 5,00% Bofa Merrill Lynch US Large Cap Corporate IG All mats hedged in Euro.

Comparto Dinamico

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni).

Politica di investimento

Politica di gestione: prevede una composizione paritaria fra strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria. Il gestore attua una politica di tipo attivo e, quindi, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Il

gestore dovrà tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati o quotandi su mercati regolamentati; OICR in via residuale; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota, non superiore al 15% del patrimonio del comparto, non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: primariamente paesi dell'area OCSE; per i soli strumenti azionari è ammessa la possibilità di investimenti in mercati di Paesi non Ocse, comunque marginale.

Rischio cambio: ferma restando l'esposizione della componente obbligazionaria del parametro di riferimento verso strumenti esclusivamente denominati in euro, l'esposizione valutaria è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014.

Benchmark: il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito nel seguente modo:

- 40,00% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments 1-10Y Total Return Index Hedged in Euro [fino al 28/04/2017: 50,00% Bofa Merrill Lynch Pan-Europe Governments Total Return Investment Grade Index All Maturities hedged in Euro];
- 5,00% MSCI Emerging market Daily Net TR Euro;
- 18,00% MSCI Daily Net TR North America in Euro;
- 27,00% MSCI Daily Net TR Europe Local Currency;
- 10,00% G502 Euro Hedged in Euro.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la Banca Depositaria State Street S.p.A. con sede in Milano, via Ferrante Aporti n. 10.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso Monte Titoli S.p.A., ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con Unipol Assicurazioni S.p.A. e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Generali e Ina Assitalia) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. Rendita vitalizia;
2. Rendita reversibile;
3. Rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia;
4. Rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata).

Inoltre, relativamente alle prime 3 tipologie, gli aderenti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE). Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate sia nella Nota Informativa che nel Documento sull'erogazione delle rendite. Le convenzioni scadono il 14 maggio 2019.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2017 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi riconciliati da destinare: sono quei contributi incassati e riconciliati che però non possono essere ancora attribuiti alle singole posizioni individuali non essendo pervenuta la scheda di adesione con la scelta del comparto. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al comparto "Sicurezza" sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti d'imposta", se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 "Debiti d'imposta", se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I costi ed i proventi di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare delle entrate per copertura oneri amministrativi affluite a ciascuna linea di investimento, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2005 e confermato in data 14 dicembre 2017.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I debiti e i crediti di natura amministrativa non attribuibili direttamente ai comparti sono ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare delle entrate per copertura oneri amministrativi affluite a ciascuna linea d'investimento, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2005 e confermato in data 14 dicembre 2017.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.302 unità, per un totale di 72.126 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2017	ANNO 2016
Aderenti attivi	72.126	72.201
Aziende	4.302	4.233

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 72.126 (di cui 6.760 iscritti contrattuali)

⇒ Comparto Bilanciato: 35.510

⇒ Comparto Dinamico: 4.964

⇒ Comparto Sicurezza: 31.894

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (72.368) differisce dal totale iscritti attivi al Fondo (72.126) in quanto Cooperlavoro consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Rispetto al 31/12/2016, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 75 unità, corrispondenze ad una flessione del -0,10%.

Fase di erogazione

⇒ Pensionati: 12

Le prestazioni pensionistiche complementari erogate in forma di rendita periodica sono riepilogate nella tabella che segue:

Tipologia di rendita	Numero	Periodicità
RENDITA VITALIZIA SEMPLICE	4	MENSILE
	3	TRIMESTRALE
	2	SEMESTRALE
	2	ANNUALE
RENDITA CONTROASSICURATA	1	MENSILE

Nel complesso, le prestazioni pensionistiche complementari erogate in forma di rendita al 31/12/2017 sono 30, come riportato nel prospetto che segue:

Tipologia di rendita	Numero	Periodicità
RENDITA VITALIZIA SEMPLICE	7	MENSILE
	6	TRIMESTRALE
	2	ANNUALE
RENDITA VITALIZIA CERTA 10 ANNI	1	ANNUALE
RENDITA VITALIZIA SEMPLICE LTC	1	MENSILE
RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE LTC	1	ANNUALE
	1	TRIMESTRALE
	2	SEMESTRALE

RENDITA CONTROASSICURATA	4	SEMESTRALE
	1	TRIMESTRALE
	1	MENSILE
	2	ANNUALE

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2017 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2017	ANNO 2016
AMMINISTRATORI	37.610	33.200
SINDACI	30.054	23.925

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2017	Media 2016
Dirigente	1	1
Quadri	0,25	1
Impiegati	6	4
Collaboratori	0	0
Totale	6,25	6

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2017, 5 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 unità con contratto di lavoro part-time e 1 unità a tempo determinato di lavoro part-time.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,75%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi

Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Una parte delle quote di iscrizione e una parte delle quote associative sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, denominato "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi". L'avanzo riferibile alla gestione caratteristica 2017 è pari ad € 112.802; posto che l'avanzo riferibile alla gestione caratteristica 2016 era pari € 456.161, l'avanzo complessivo è pari ad € 568.963. Detto importo è stato riscontato all'esercizio successivo a copertura di oneri di promozione e sviluppo.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

RENDICONTO COMPLESSIVO**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	996.790.223	996.988.903
20-a) Depositi bancari	63.303.982	46.974.222
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	532.291.648	533.550.406
20-d) Titoli di debito quotati	140.649.645	130.995.252
20-e) Titoli di capitale quotati	194.795.280	183.852.095
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	54.513.648	52.378.943
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	4.748.019	5.783.118
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	5.814.430	41.507.881
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	673.571	1.946.986
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	707	881
40 Attivita' della gestione amministrativa	13.337.257	10.820.577
40-a) Cassa e depositi bancari	12.447.234	9.842.829
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	797.367	824.409
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	92.656	153.339
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.010.128.187	1.007.810.361



STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale		16.308.119	13.824.925
10-a) Debiti della gestione previdenziale		16.308.119	13.824.925
20 Passivita' della gestione finanziaria		3.926.218	42.914.972
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine		-	-
20-b) Opzioni emesse		-	-
20-c) Ratei e risconti passivi		-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria		3.874.425	42.582.987
20-e) Debiti su operazioni forward / future		51.793	331.985
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		707	881
40 Passivita' della gestione amministrativa		1.056.450	734.391
40-a) TFR		629	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa		486.858	278.230
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi		568.963	456.161
50 Debiti di imposta		5.501.635	6.820.428
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		26.793.129	64.295.597
100 Attivo netto destinato alle prestazioni		983.335.058	943.514.764
CONTI D'ORDINE			
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti		32.644.302	36.616.646
Contributi da ricevere		-32.644.302	-36.616.646
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere		1.239.604	-
Ristori da ricevere		-1.239.604	-
Impegni di firma - fidejussioni		-	-
Fidejussioni a garanzia		-	-
Contratti futures		-22.128.513	-7.074.166
Controparte c/contratti futures		22.128.513	7.074.166
Valute da regolare		-86.449.470	-170.724.106
Controparte per valute da regolare		86.449.470	170.724.106

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	15.541.427	27.603.072
10-a) Contributi per le prestazioni	96.877.798	98.434.608
10-b) Anticipazioni	-16.674.145	-17.619.971
10-c) Trasferimenti e riscatti	-44.239.930	-38.422.854
10-d) Trasformazioni in rendita	-772.542	-139.132
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-19.670.185	-14.661.954
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-116	-22.071
10-i) Altre entrate previdenziali	20.547	34.446
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	32.093.985	39.836.143
30-a) Dividendi e interessi	19.025.308	19.204.835
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	13.068.305	20.602.967
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	372	28.341
40 Oneri di gestione	-2.286.443	-1.642.001
40-a) Società di gestione	-2.130.147	-1.494.104
40-b) Banca depositaria	-156.296	-147.897
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	29.807.542	38.194.142
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.114
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.015.952	1.852.029
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-552.787	-591.460
60-c) Spese generali ed amministrative	-526.834	-560.193
60-d) Spese per il personale	-416.022	-358.550
60-e) Ammortamenti	-27.040	-27.114
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	48.654	114.335
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-568.963	-456.161
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	45.321.929	65.770.100
80 Imposta sostitutiva	-5.501.635	-6.820.428
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	39.820.294	58.949.672

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare delle entrate per copertura oneri amministrativi affluite a ciascuna linea d'investimento, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione	Quote associative	Entrate riscontate	Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	Totale	% di riparto
SICUREZZA	14.560	573.628	192.503	37.110	817.801	41,98%
BILANCIATO	9.222	602.937	228.088	133.148	973.395	49,96%
DINAMICO	2.018	96.172	35.570	23.330	157.090	8,06%
Totale	25.800	1.272.737	456.161	193.588	1.948.286	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 13.337.257

a) Cassa e depositi bancari

€ 12.447.234

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

C/c di liquidazioni n. 1039221 – State Street GmbH – Succursale Italia	9.171.071
C/c di raccolta n. 1039222 – State Street Bank GmbH – Succursale Italia	2.623.031
C/c di spesa n. 1028408 – State Street Bank GmbH – Succursale Italia	640.039
Deposito postale	12.762
Cash card	311

Cassa contanti	20
Totale	12.447.234

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- C/c di raccolta n. 1039222: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- C/c di spesa n. 1028408: giacenza del conto utilizzato per le spese amministrative.
- C/c di liquidazioni n. 1039221: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 797.367

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto dell'immobile di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 68.527, rilevata a partire dall'esercizio 2014 (esercizio 2014: € 14.373; esercizio 2015: € 27.040; esercizio 2016: € 27.114; esercizio 2017: € 27.040).

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 92.656

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Anticipi diversi	31.006
Risconti Attivi	22.025
Crediti verso aziende - Contribuzioni	16.091
Crediti verso Gestori	13.158
Depositi cauzionali	6.673
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	3.364
Anticipo a Fornitori	170
Crediti verso Erario	169
Totale	92.656

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento per € 297 ad iscritti al comparto Sicurezza per i quali l'importo maturato a titolo di garanzia, che non viene liquidato contestualmente alla prestazione principale, è stato liquidato due volte e per € 3.067 ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 1.056.450

a) TFR

€ 629

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 486.858

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Fornitori	335.476
Fatture da ricevere	50.535
Personale conto retribuzione	30.804
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	15.069
Personale conto ferie	13.191
Personale conto 14 ^a esima	11.449
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	10.718
Debiti verso Fondi Pensione	5.282
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.655
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.645
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.414
Debiti verso Gestori	1.523
Debiti verso Amministratori	727
Erario addizionale regionale	152
Debiti verso Sindaci	91
Erario addizionale comunale	60
Debiti verso INAIL	46
Personale conto nota spese	21
Totale	486.858

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	281.606
PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	26.230
POSTE ITALIANE SPA	10.396
Totale	318.232

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
ELLEGI CONSULENZA S.p.A.	13.420
DELOITTE & TOUCHE SPA	9.233
CASABONA SALVATORE	8.600
VIGEO-EIRIS ITALIA SRL	5.490
Totale	36.743

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2018 con il modello F24 avente competenza dicembre 2017.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 568.963

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -27.040

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 2.015.952

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	1.272.737
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	456.161
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	193.588
Trattenute per esercizio prerogative individuali	67.666
Quote iscrizione	25.800
Totale	2.015.952

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -552.787

L'ammontare della voce è dato per € 508.772 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 41.015 dal costo del contact center, € 3.000 per il servizio fornito dalla Legacoop per l'elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative

€ -526.834

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

	Descrizione	dettagli	Totali
Assicurazioni	Assicurazioni	18.983	18.983
Consulenza	Contratto fornitura servizi (MEFOP)	21.286	123.065
	Prestazioni professionali (spese legali e notarili)	20.112	
	Spese consulenza (Prometeia Advisor SIM S.p.A., Progetto Nuova Impresa-Sicurezza Lavoro, , Vigeo-Eiris S.r.l., State Street Bank S.p.A. – Compliance Monitoring)	81.667	
Contributo annuale Covip	Contributo annuale Covip	46.704	46.704
Organi Sociali	Compensi amministratori	37.610	102.498
	Compensi Sindaci	30.054	
	Spese per organi sociali	13.194	
	Rimborso spese amministratori	13.583	
	Rimborso spese sindaci	6.344	
	Spese assembleari	1.611	
	Rimborso spese delegati	102	
Promozione	Spese promozionali	6.092	6.092
Contr. Assofondipensione	Contributi associativi Assofondipensione	7.998	7.998
	Compensi Società di Revisione	18.301	
	Rimborso spese società di revisione	1.830	

Società di revisione		20.131
Controllo interno	26.840	
Certificazione, Controllo Interno		26.840
Spese per stampa ed invio certificati	53.511	
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	32.471	
Bolli e Postali	12.051	
Spese per spedizioni e consegne	1.073	
Spedizioni		99.106
Spese telefoniche	9.529	
Servizi vari	10.147	
Spese di assistenza e manutenzione	3.209	
Spese varie	3.152	
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	2.615	
Vidimazioni e certificazioni	60	
Omaggi	2.475	
Corsi di formazione Mefop	366	
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	0	
Spese di funzionamento		31.553
Spese hardware / software	10.940	
Hardware e Software		10.940
Spese per gestione dei locali	8.995	
Spese per illuminazione	2.318	
Spese condominiali	2.093	
Spese per locali		13.406
Archiviazione elettronica documenti	7.598	
Archiviazione elettronica documenti		7.598
Imposte e Tasse diverse	2.787	
Imposte e Tasse diverse		2.787
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	9.133	
Costi godimento beni terzi - beni strumentali		9.133
Totale complessivo		526.834

d) Spese per il personale

€ -416.022

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	222.850
Contributi previdenziali dipendenti	66.639
Retribuzioni Direttore	39.275
T.F.R.	18.547
Mensa personale dipendente	14.591
Contributi INPS Direttore	12.441
Contributi fondi pensione	10.499
Altri costi del personale	10.476
Contributi assistenziali dirigenti	7.940
Personale Interinale	5.150
Contributi assistenziali dipendenti	3.311
Rimborsi spese trasferte Direttore	2.004
INAIL	1.920
Rimborsi spese dipendenti	379

Arrotondamento attuale	48
Arrotondamento precedente	-48
Totale	416.022

La voce "Retribuzioni Direttore" tiene conto delle note di addebito a carico del Fondo Pensione Previcooper in forza del regime di distacco parziale conseguente alla condivisione delle funzioni di coordinamento e di controllo di gestione facenti capo alla Direzione Generale.

e) Ammortamenti

€ -27.040

La voce, di € -27.040, si riferisce alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

g) Oneri e proventi diversi

€ 48.654

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	50.171
Sopravvenienze attive	5.454
Altri ricavi e proventi	90
Arrotondamento Attivo Contributi	10
Arrotondamenti attivi	3
Totale	55.728

Oneri

Descrizione	Importo
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	3.659
Altri costi e oneri	943
Sopravvenienze passive	2.261
Oneri bancari	182
Arrotondamento Passivo Contributi	25
Arrotondamenti passivi	4
Totale	7.074

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ -568.963

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviata all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Comparto Sicurezza	251.948
Comparto Bilanciato	3.987.699
Comparto Dinamico	1.261.988
Imposta a debito	5.501.635

L'imposta sostitutiva risulta complessivamente a debito; il versamento è stata operato in data 16 febbraio 2018.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO SICUREZZA

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	189.513.510	182.130.868
20-a) Depositi bancari	21.498.137	14.677.526
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	130.783.123	130.392.753
20-d) Titoli di debito quotati	26.428.210	29.219.902
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	9.537.626	6.499.214
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	964.837	1.187.021
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	301.577	154.452
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	707	881
40 Attivita' della gestione amministrativa	3.327.024	2.910.825
40-a) Cassa e depositi bancari	3.126.389	2.677.803
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	162.328	167.833
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	38.307	65.189
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	192.841.241	185.042.574

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO SICUREZZA

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.746.330	3.511.589
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.746.330	3.511.589
20	Passivita' della gestione finanziaria	566.132	185.724
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	566.132	185.724
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	707	881
40	Passivita' della gestione amministrativa	443.449	309.919
	40-a) TFR	264	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	204.360	117.416
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	238.825	192.503
50	Debiti di imposta	251.948	216.756
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.008.566	4.224.869
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	187.832.675	180.817.705
CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	13.702.582	15.452.488
	Contributi da ricevere	-13.702.582	-15.452.488
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	520.329	-
	Ristori da ricevere	-520.329	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO SICUREZZA

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	4.404.351	8.028.195
10-a) Contributi per le prestazioni	22.603.935	24.473.478
10-b) Anticipazioni	-2.846.040	-2.756.803
10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.949.672	-10.302.764
10-d) Trasformazioni in rendita	-197.077	-60.141
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.206.795	-3.324.732
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-115	-22.069
10-i) Altre entrate previdenziali	115	21.226
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.642.411	3.081.509
30-a) Dividendi e interessi	3.903.117	2.684.823
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-261.078	368.345
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	372	28.341
40 Oneri di gestione	-774.339	-730.260
40-a) Societa' di gestione	-744.489	-701.789
40-b) Banca depositaria	-29.850	-28.471
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.868.072	2.351.249
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.505	-5.520
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	846.204	781.570
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-232.034	-249.600
60-c) Spese generali ed amministrative	-221.140	-236.405
60-d) Spese per il personale	-174.627	-151.311
60-e) Ammortamenti	-5.505	-5.520
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	20.422	48.249
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-238.825	-192.503
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.266.918	10.373.924
80 Imposta sostitutiva	-251.948	-216.756
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.014.970	10.157.168

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.544.026,981		180.817.705
a) Quote emesse	1.308.100,884	22.604,050	
b) Incremento valore quote		2.610.619	
c) Quote annullate	-1.052.186,627	-18.199.699	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			7.014.970
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.799.941,238		187.832.675

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 17,149.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 17,392.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 4.404.351. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 189.513.510

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	188.652.940
TOTALE	188.652.940

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari specificati dalla convenzione e indicati al paragrafo "Gestione finanziaria delle risorse raccolte" delle informazioni generali.

Alla scadenza della convenzione, il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi, incrementati *pro rata temporis* delle garanzie pattuite.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 189.513.510) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 566.132) in quanto è indicato al netto dai crediti previdenziali per cambio comparto per € 299.519 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 5.081.

a) Depositi bancari

€ 21.498.137

La voce, dell'importo di € 21.498.137, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali

€ 130.783.123

d) Titoli di debito quotati

€ 26.428.210

h) Quote di O.I.C.R.

€ 9.537.626

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 192.841.241:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	50.705.664	26,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.931.790	9,30
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.310.700	6,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.654.630	5,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.772.600	5,07
UBS ETF MSCI WORLD	LU0340285161	I.G - OICVM UE	5.783.162	3,00
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2023 1,5	DE0001102309	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.428.000	2,81
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.008.400	2,08
UBS ETF MSCI EMU	LU0147308422	I.G - OICVM UE	3.754.464	1,95
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.419.820	1,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.122.301	1,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 ,45	IT0005175598	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.017.412	1,56
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2023 1,5	DE0001102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.175.600	1,13
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2022 2,2	PT0TESOE0013	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.170.220	1,13
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2022 1,2	IT0005244782	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.055.738	1,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	IT0005250946	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.014.134	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.996.114	1,04
STANDARD CHARTERED PLC 13/06/2021 1,625	XS1077631635	I.G - TDebito Q UE	1.044.800	0,54
SANTAN CONSUMER FINANCE 12/11/2020 1,5	XS1316037545	I.G - TDebito Q UE	1.038.280	0,54
CREDIT SUISSE AG LONDON 15/09/2020 1,125	XS1291175161	I.G - TDebito Q OCSE	1.029.110	0,53
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/ 17/03/2022 ,875	BE6285452460	I.G - TDebito Q UE	1.013.174	0,53
SKANDINAVISKA ENSKILDA 15/09/2020 FLOATING	XS1291152624	I.G - TDebito Q UE	1.011.960	0,52
SANTANDER INTL DEBT SA 04/03/2020 FLOATING	XS1195284705	I.G - TDebito Q UE	1.010.950	0,52
COOPERATIEVE RABOBANK UA 29/05/2020 FLOATING	XS1239520494	I.G - TDebito Q UE	1.007.350	0,52
CARREFOUR BANQUE 20/03/2020 FLOATING	XS1206712868	I.G - TDebito Q UE	1.007.300	0,52
WELLS FARGO & COMPANY 02/06/2020 FLOATING	XS1240966348	I.G - TDebito Q OCSE	1.006.910	0,52
GOLDMAN SACHS GROUP INC 31/12/2018 FLOATING	XS1589406633	I.G - TDebito Q OCSE	1.003.710	0,52

VOLKSWAGEN LEASING GMBH 06/07/2021 FLOATING	XS1642546078	I.G - TDebito Q UE	802.952	0,42
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 07/09/2024 ,872	XS1675764945	I.G - TDebito Q OCSE	796.848	0,41
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	782.531	0,41
BRITISH TELECOMMUNICATIO 10/03/2021 ,625	XS1377680381	I.G - TDebito Q UE	746.701	0,39
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	607.392	0,31
MCDONALDS CORP 29/01/2024 ,625	XS1725630740	I.G - TDebito Q OCSE	596.262	0,31
COMMERZBANK AG 16/09/2020 4	DE000CZ302M3	I.G - TDebito Q UE	552.870	0,29
ENI SPA 29/06/2020 4	XS0521000975	I.G - TDebito Q IT	549.415	0,28
TELEFONICA EMISIONES SAU 20/01/2020 4,71	XS0842214818	I.G - TDebito Q UE	548.425	0,28
GENERAL ELECTRIC CO 17/05/2022 ,375	XS1612542669	I.G - TDebito Q OCSE	518.933	0,27
MERCK & CO INC 15/10/2021 1,125	XS1028941976	I.G - TDebito Q OCSE	517.810	0,27
VODAFONE GROUP PLC 25/08/2021 1,25	XS1372838240	I.G - TDebito Q UE	517.410	0,27
RCI BANQUE SA 14/03/2022 FLOATING	FR0013260486	I.G - TDebito Q UE	516.951	0,27
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	XS1168003900	I.G - TDebito Q IT	510.905	0,26
UNICREDIT SPA 19/02/2020 FLOATING	XS1169707087	I.G - TDebito Q IT	508.345	0,26
SKY PLC 01/04/2020 FLOATING	XS1212467911	I.G - TDebito Q UE	506.400	0,26
WHIRLPOOL CORP 12/03/2020 ,625	XS1200845003	I.G - TDebito Q OCSE	506.285	0,26
GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/05/2020 FLOATING	XS1240146891	I.G - TDebito Q OCSE	505.760	0,26
GENERAL ELECTRIC CO 28/05/2020 FLOATING	XS1238900515	I.G - TDebito Q OCSE	502.535	0,26
ANZ NEW ZEALAND INTL LTD 01/03/2022 ,4	XS1572429030	I.G - TDebito Q OCSE	500.705	0,26
RCI BANQUE SA 12/04/2021 FLOATING	FR0013250685	I.G - TDebito Q UE	461.826	0,24
DEUTSCHE TELEKOM INT FIN 03/04/2023 ,625	XS1382792197	I.G - TDebito Q UE	458.122	0,24
WELLS FARGO & COMPANY 31/01/2022 FLOATING	XS1558022866	I.G - TDebito Q OCSE	428.591	0,22
Altri			3.310.692	1,72
Totale			166.748.959	86,45

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	105.278.783	25.504.340	-	130.783.123
Titoli di Debito quotati	2.351.196	15.744.265	8.332.749	26.428.210
Quote di OICR	-	9.537.626	-	9.537.626
Depositi bancari	21.498.137	-	-	21.498.137
Totale	129.128.116	50.786.231	8.332.749	188.247.096

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	130.783.123	26.428.210	9.537.626	21.497.920	188.246.879
USD	--	-	-	217	217
Totale	130.783.123	26.428.210	9.537.626	21.498.137	188.247.096

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,078	4,025	-
Titoli di Debito quotati	1,618	3,154	3,288

La duration modificata viene estrapolata dalla duration ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una duration pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-48.376.211	38.028.383	-10.347.828	86.404.594
Titoli di Debito quotati	-16.643.223	18.921.464	2.278.241	35.564.687
Quote di OICR/ETF	-3.155.372	550.003	-2.605.369	3.705.375
TOTALI	-68.174.806	57.499.850	-10.674.956	125.674.656

Commissioni di negoziazione

Non sono considerate le commissioni di negoziazione dei titoli di capitale quotati detenuti indirettamente per il tramite delle quote di ETF in portafoglio.

l) Ratei e risconti attivi

€ 964.837

La voce, pari a € 964.837, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 301.577

La voce è composta dal credito verso gli altri comparti del Fondo per il trasferimento di alcune posizioni individuali per € 301.577.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 707

Tale voce riporta l'importo relativo alla garanzia figurativa che il gestore avrebbe dovuto versare al Fondo, in quanto il patrimonio "garantito" risulta superiore all'attivo netto destinato alle prestazioni. Le modalità di contabilizzazione dell'importo non incidono sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Attività della gestione amministrativa € 3.327.024

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari € 3.126.389

c) Immobilizzazioni materiali € 162.328

d) Altre attività della gestione amministrativa € 38.307

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale € 3.746.330**

a) Debiti della gestione previdenziale € 3.746.330

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.264.859
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	568.862
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	406.727
Erario ritenute su redditi da capitale	403.586
Contributi da riconciliare	381.739
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	212.102
Passività della gestione previdenziale	200.389
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	91.822
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	75.955
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	37.418
Contributi da rimborsare	34.541
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	19.129
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	15.856
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	14.326
Contributi da identificare	10.173
Ristoro posizioni da riconciliare	8.683
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	125
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	38
Totale	3.746.330

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio, di tale somma risultano riconciliati € 119.110.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Con effetto dal 1° ottobre 2012, l'aderente che perde i requisiti di partecipazione prima del pensionamento, oltre che mantenere la posizione presso il Fondo o trasferirla, può scegliere due strade, tra di loro alternative: a) riscattare immediatamente il 100% della posizione maturata ex art. 14, comma 5; b) riscattare il 60% della posizione maturata, sempre ai sensi dell'articolo 14, comma 5. In quest'ultimo caso, finché permane la situazione di perdita dei requisiti di partecipazione (cioè finché non viene assunto nuovamente da una cooperativa), potrà successivamente chiedere il riscatto totale della posizione residua mantenuta presso il Fondo. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 566.132

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 566.132

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	504.946
Debiti per commissioni di gestione	56.105
Debiti per commissioni Banca Depositaria	5.081
Totale	566.132

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 707

Tale voce riporta l'importo relativo alla garanzia figurativa che il gestore avrebbe dovuto versare al Fondo, in quanto il patrimonio "garantito" risulta superiore all'attivo netto destinato alle prestazioni. Le modalità di contabilizzazione del presente importo non incidono sull'attivo netto destinato alle prestazioni (per la descrizione dell'oggetto della garanzia si rinvia alla voce n. 30 della sezione "Attività").

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 443.449**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 264**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 204.360**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 238.825**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 - Debiti di imposta **€ 251.948**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 251.948.

Conti d'ordine

La somma complessiva di € 14.222.911 comprende le liste di contribuzione di competenza del bimestre novembre - dicembre 2017, pervenute entro il 31 dicembre, e per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2018 per l'importo di € 9.323.129. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/17 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 4.379.453 e € 520.329, otteniamo il saldo totale di € 14.222.911.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 4.404.351**

a) Contributi per le prestazioni **€ 22.603.935**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Contributi	21.207.834
Trasferimento posizioni individuali in ingresso	683.723
Switch in	674.928
Contributi per ristoro posizioni	21.630
TFR Pregresso	15.820
Totale	22.603.935

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2017, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	1.647.284
Aderente	1.711.947
TFR	17.848.603
Totale	21.207.834

b) Anticipazioni

€ -2.846.040

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -10.949.672

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	7.691.529
Riscatto per conversione comparto	1.240.635
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.138.030
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	441.717
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	223.417
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	214.344
Totale	10.949.672

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non

superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Con effetto dal 1° ottobre 2012, l'aderente che perde i requisiti di partecipazione prima del pensionamento, oltre che mantenere la posizione presso il Fondo o trasferirla, può scegliere due strade, tra di loro alternative: a) riscattare immediatamente il 100% della posizione maturata ex art. 14, comma 5; b) riscattare il 60% della posizione maturata, sempre ai sensi dell'articolo 14, comma 5. In quest'ultimo caso, finché permane la situazione di perdita dei requisiti di partecipazione (cioè finché non viene assunto nuovamente da una cooperativa), potrà successivamente chiedere il riscatto totale della posizione residua mantenuta presso il Fondo. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

d) Trasformazione in rendita

€ -197.077

La voce contiene quanto erogato in forma di rendita all'aderente che ne ha fatto richiesta al Fondo.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -4.206.795

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre Uscite Previdenziali

€ -115

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

i) Altre entrate Previdenziali

€ 115

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 3.642.411

Le voci 30 a) "Dividendi e Interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.498.442	-792.746
Titoli di Debito quotati	267.744	120.318
Quote di OICR	156.556	433.043
Depositi bancari	-19.625	-4.647
Retrocessione commissioni	-	19.871
Altri costi	-	-88
Altri ricavi	-	281
Quote associative in cifra variabile	-	-37.110
Totale	3.903.117	-261.078

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ 372**

Tale importo, erogato dal GESTORE al FONDO nel corso dell'esercizio 2017, deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 – Oneri di gestione **€ -774.339**

a) Società di gestione **€ -744.489**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di gestione e di garanzia	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	744.489	744.489
Totale	744.489	744.489

b) Banca Depositaria **€ -29.850**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 2.868.072**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -5.505**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 846.204**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	573.628
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	192.503
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	37.110
Trattenute per esercizio prerogative individuali	28.403
Quote iscrizione	14.560
Totale	846.204

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -232.034**

c) Spese generali ed amministrative **€ -221.140**

d) Spese per il personale **€ -174.627**

e) Ammortamenti **€ -5.505**

g) Oneri e proventi diversi**€ 20.422****i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi****€ -238.825**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota Integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta**€ 7.266.918****sostitutiva**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva**€ -251.948**

La voce è costituita per € 251.874 dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2017 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015. L'importo residuo di € 74 rappresenta il costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva su garanzie pagate nel corso dell'esercizio 2017.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2017 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio netto al 31.12.2017 ante imposta (A)	188.084.623
Patrimonio netto al 31.12.2016 (B)	180.817.705
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017 C=(A-B)	7.266.918
Saldo della gestione previdenziale (D)	4.404.648
Patrimonio aliquota normale	156.497
Patrimonio aliquota agevolata	2.705.698
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017 (E)	-588.188
Base imponibile aliquota normale 20%	-431.690
Base imponibile aliquota agevolata 62,50 - 20%	2.705.698
Imposta sostitutiva 20% maturata nell'esercizio 2017 (voce 80 Conto Economico)	251.874

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	684.147.381	702.150.594
20-a) Depositi bancari	38.094.953	29.734.332
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	363.225.169	366.569.268
20-d) Titoli di debito quotati	96.825.185	90.702.081
20-e) Titoli di capitale quotati	138.712.928	122.216.716
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	38.594.949	45.879.729
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.282.151	4.003.089
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	4.812.761	41.255.398
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	599.285	1.789.981
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	8.726.855	6.698.961
40-a) Cassa e depositi bancari	8.130.753	6.055.133
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	548.953	567.570
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	47.149	76.258
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	692.874.236	708.849.555

Cff

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	11.028.725	9.078.427
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.028.725	9.078.427
20	Passivita' della gestione finanziaria	3.310.953	42.637.895
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.259.160	42.333.020
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	51.793	304.875
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	527.819	367.207
	40-a) TFR	314	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	243.242	139.119
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	284.263	228.088
50	Debiti di imposta	3.987.699	5.083.918
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		18.855.196	57.167.447
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	674.019.040	651.682.108
CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	16.309.628	18.308.940
	Contributi da ricevere	-16.309.628	-18.308.940
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	619.326	-
	Ristori da ricevere	-619.326	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-3.472.589	-7.074.166
	Controparte c/contratti futures	3.472.589	7.074.166
	Valute da regolare	-86.449.470	-147.707.615
	Controparte per valute da regolare	86.449.470	147.707.615

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO BILANCIATO

3.2.2 - Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	5.596.119	15.008.872
10-a) Contributi per le prestazioni	61.163.393	62.320.886
10-b) Anticipazioni	-11.929.298	-12.632.174
10-c) Trasferimenti e riscatti	-28.316.073	-23.833.228
10-d) Trasformazioni in rendita	-575.465	-78.991
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-14.761.440	-10.780.815
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1	-2
10-i) Altre entrate previdenziali	15.003	13.196
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	22.055.903	28.622.246
30-a) Dividendi e interessi	12.559.009	13.833.460
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.496.894	14.788.786
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.308.775	-717.555
40-a) Societa' di gestione	-1.201.257	-614.897
40-b) Banca depositaria	-107.518	-102.658
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	20.747.128	27.904.691
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.616	-18.667
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.007.202	926.046
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-276.182	-295.740
60-c) Spese generali ed amministrative	-263.215	-280.106
60-d) Spese per il personale	-207.851	-179.281
60-e) Ammortamenti	-18.616	-18.667
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	24.309	57.169
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-284.263	-228.088
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	26.324.631	42.894.896
80 Imposta sostitutiva	-3.987.699	-5.083.918
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	22.336.932	37.810.978

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO BILANCIATO

3.2.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	31.360.619,596		651.682.108
a) Quote emesse	2.883.418,201	61.178.396	
b) Incremento valore quote		16.740.813	
c) Quote annullate	-2.608.157,542	-55.582.277	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			22.336.932
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.635.880,255		674.019.040

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 20,780.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 21,306

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 5.596.119. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 684.147.381

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni SpA	144.097.782
AXA Investment Managers	100.911.996
BNP Paribas Asset Management	144.225.136
Eurizon Capital SGR S.p.A.	145.529.661
Schroders Investment Management Limited	145.836.157
Totale	680.600.732

I gestori possono acquistare gli strumenti finanziari specificati dalla convenzione e indicati al paragrafo "Gestione finanziaria delle risorse raccolte" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 684.147.381) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 3.310.953) in quanto è indicato al netto dai crediti previdenziali per cambio comparto per € 254.016 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 18.320.

a) Depositi bancari **€ 38.094.953**

La voce, di importo pari a € 38.094.953, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **363.225.169**

d) Titoli di debito quotati **€ 96.825.185**

e) Titoli di capitale quotati **€ 138.712.928**

h) quote di O.I.C.R. **€ 38.594.949**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 692.874.236:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
SCHRODER INTL US LG CAP-IAC	LU0134343796	I.G - OICVM UE	15.627.395	2,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.431.702	1,65
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2020 0	FR0013232485	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.833.096	1,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2027 2,05	IT0005274805	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.556.449	1,09
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.367.664	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.216.438	1,04
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2019 4,3	ES0000012106	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.161.792	1,03
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.427.852	0,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2018 ,25	IT0005106049	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.385.670	0,92
PARVEST EQU-WORLD EMRG-XA EU	LU0823414395	I.G - OICVM UE	6.367.877	0,92
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	5.691.710	0,82
BUNDES OBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	DE0001030534	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.597.154	0,81
SCHRODER INTL EMERG MKTS-IAC	LU0134333649	I.G - OICVM UE	5.562.158	0,80
ISHARES CORE EM IMI ACC	IE00BKM4GZ66	I.G - OICVM UE	5.345.809	0,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	IT0004536949	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.228.802	0,75
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.133.635	0,74
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.923.179	0,71
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.893.978	0,71
UK TSY 1 1/2% 2026 22/07/2026 1,5	GB00BYZW3G56	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.855.818	0,70
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.765.851	0,69
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2027 ,5	DE0001102424	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.249.238	0,61
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2019 ,25	ES00000128A0	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.192.690	0,61

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.125.657	0,60
UK TSY 2% 2020 22/07/2020 2	GB00BN65R198	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.097.015	0,59
UK TSY 1 1/2% 2021 22/01/2021 1,5	GB00BY5F581	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.071.731	0,59
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2027 ,5	AT0000A1VGK0	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.061.920	0,59
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.060.728	0,59
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	FR0010050559	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.889.704	0,56
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.886.484	0,56
BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.722.053	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.659.669	0,53
UK TSY 2 1/4% 2023 07/09/2023 2,25	GB00B7Z53659	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.653.353	0,53
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2019 ZERO COUPON	IT0005256471	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.581.713	0,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	IT0005107708	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.530.197	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.528.585	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.298.743	0,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2022 ,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.283.243	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.259.161	0,47
BUNDESobligation 11/10/2019 ,25	DE0001141703	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.062.978	0,44
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.015.798	0,44
UK TSY 1,75% 2022 07/09/2022 1,75	GB00B7L9SL19	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.861.447	0,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.827.148	0,41
SPAIN I/L BOND 30/11/2027 ,65	ES00000128S2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.777.114	0,40
UK TSY 2% 2025 07/09/2025 2	GB00BTHH2R79	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.698.656	0,39
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.564.690	0,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.560.255	0,37
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2024 2,25	FR0011619436	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.548.437	0,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.526.919	0,36
BELGIUM KINGDOM 22/06/2018 1,25	BE0000329384	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.510.303	0,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.459.333	0,35
Altri			398.419.241	57,50
Totale			637.358.232	91,99

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
3M CO	US88579Y1010	28/12/2017	01/02/2018	57	USD	11.257
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	28/12/2017	01/02/2018	152	USD	7.318
ADP	FR0010340141	28/12/2017	01/02/2018	146	EUR	23.160
AENA SME SA	ES0105046009	28/12/2017	01/02/2018	91	EUR	15.503
AIB GROUP PLC	IE00BF0L3536	28/12/2017	01/02/2018	3996	EUR	21.631
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	28/12/2017	01/02/2018	234	EUR	24.734
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	US0091581068	28/12/2017	01/02/2018	52	USD	7.172
AKZO NOBEL	NL0000009132	28/12/2017	01/02/2018	321	EUR	23.609
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	28/12/2017	01/02/2018	15	USD	13.271
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	28/12/2017	01/02/2018	27	USD	23.711
ALTRIA GROUP INC	US02209S1033	28/12/2017	01/02/2018	152	USD	9.076
AMADEUS IT GROUP SA	ES0109067019	28/12/2017	01/02/2018	487	EUR	29.481
AMAZON.COM INC	US0231351067	28/12/2017	01/02/2018	17	USD	16.894
APPLE INC	US0378331005	28/12/2017	01/02/2018	198	USD	28.381
ASML HOLDING NV	NL0010273215	28/12/2017	01/02/2018	213	EUR	30.959
AT&T INC	US00206R1023	28/12/2017	01/02/2018	259	USD	8.502

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
ATLAS COPCO AB-A SHS	SE0006886750	28/12/2017	01/02/2018	666	SEK	24.143
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	28/12/2017	01/02/2018	6697	EUR	36.856
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	28/12/2017	01/02/2018	468	USD	11.685
BANK OF MONTREAL	CA0636711016	28/12/2017	01/02/2018	114	CAD	7.612
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	28/12/2017	01/02/2018	154	USD	6.983
BANK OF NOVA SCOTIA	CA0641491075	28/12/2017	01/02/2018	151	CAD	8.207
BAYER AG-REG	DE000BAY0017	28/12/2017	01/02/2018	352	EUR	36.697
BECTON DICKINSON AND CO	US0758871091	28/12/2017	01/02/2018	64	USD	11.492
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	28/12/2017	01/02/2018	64	USD	10.701
BOSTON SCIENTIFIC CORP	US1011371077	28/12/2017	01/02/2018	324	USD	6.838
BT GROUP PLC	GB0030913577	28/12/2017	01/02/2018	4729	GBP	14.222
CARLSBERG AS-B	DK0010181759	28/12/2017	01/02/2018	178	DKK	17.893
CATERPILLAR INC	US1491231015	28/12/2017	01/02/2018	97	USD	12.875
CHEVRON CORP	US1667641005	28/12/2017	01/02/2018	116	USD	12.205
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	28/12/2017	01/02/2018	254	USD	8.212
CITIGROUP INC	US1729674242	28/12/2017	01/02/2018	156	USD	9.813
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	28/12/2017	01/02/2018	217	USD	8.312
COLGATE-PALMOLIVE CO	US1941621039	28/12/2017	01/02/2018	101	USD	6.358
COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	28/12/2017	01/02/2018	272	USD	9.182
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	28/12/2017	01/02/2018	458	EUR	21.221
COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	28/12/2017	01/02/2018	47	USD	7.349
CRH PLC	IE0001827041	28/12/2017	01/02/2018	1060	EUR	31.812
CUMMINS INC	US2310211063	28/12/2017	01/02/2018	47	USD	6.978
DANAHER CORP	US2358511028	28/12/2017	01/02/2018	103	USD	8.074
DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	28/12/2017	01/02/2018	251	EUR	24.193
DIAGEO PLC	GB0002374006	28/12/2017	01/02/2018	971	GBP	29.432
DNB ASA	NO0010031479	28/12/2017	01/02/2018	1645	NOK	25.522
DOWDUPONT INC	US26078J1007	28/12/2017	01/02/2018	157	USD	9.406
DTE ENERGY COMPANY	US2333311072	28/12/2017	01/02/2018	88	USD	8.082
DUKE ENERGY CORP	US26441C2044	28/12/2017	01/02/2018	89	USD	6.263
EATON CORP PLC	IE00B8KQN827	28/12/2017	01/02/2018	106	USD	6.941
ELI LILLY & CO	US5324571083	28/12/2017	01/02/2018	101	USD	7.197
EXPERIAN PLC	GB00B19NLV48	28/12/2017	01/02/2018	1124	GBP	20.470
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	28/12/2017	01/02/2018	186	USD	13.094
FACEBOOK INC-A	US30303M1027	28/12/2017	01/02/2018	72	USD	10.733
FRESENIUS MEDICAL CARE AG &	DE0005785802	28/12/2017	01/02/2018	385	EUR	33.898
GENERAL ELECTRIC CO	US3696041033	28/12/2017	01/02/2018	523	USD	7.607
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	28/12/2017	01/02/2018	40	USD	8.596
GRIFOLS SA - B NEW	ES0171996095	28/12/2017	01/02/2018	43	EUR	819
GRIFOLS SA NEW	ES0171996087	28/12/2017	01/02/2018	647	EUR	15.926
HEXAGON AB-B SHS	SE0000103699	28/12/2017	01/02/2018	588	SEK	24.823
HOME DEPOT INC	US4370761029	28/12/2017	01/02/2018	74	USD	11.766
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	US4385161066	28/12/2017	01/02/2018	81	USD	10.460
ILLINOIS TOOL WORKS	US4523081093	28/12/2017	01/02/2018	71	USD	9.917
ING GROEP NV	NL0011821202	28/12/2017	01/02/2018	1509	EUR	23.266
INMARSAT PLC	GB00B09LSH68	28/12/2017	01/02/2018	923	GBP	5.019
INTEL CORP	US4581401001	28/12/2017	01/02/2018	209	USD	8.094
INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	28/12/2017	01/02/2018	58	USD	7.486
JERONIMO MARTINS	PTJMT0AE0001	28/12/2017	01/02/2018	1552	EUR	25.006
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	28/12/2017	01/02/2018	133	USD	15.663
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	28/12/2017	01/02/2018	184	USD	16.617
KINGFISHER PLC	GB0033195214	28/12/2017	01/02/2018	5283	GBP	20.473

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
LINDE AG - TENDER	DE000A2E4L75	28/12/2017	01/02/2018	134	EUR	26.087
LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	GB00B0SWJX34	28/12/2017	01/02/2018	304	GBP	12.817
LOWES COS INC	US5486611073	28/12/2017	01/02/2018	90	USD	7.002
LUXOTTICA GROUP SPA	IT0001479374	28/12/2017	01/02/2018	348	EUR	17.880
MCDONALDS CORP	US5801351017	28/12/2017	01/02/2018	102	USD	14.793
MEDIASET ESPANA COMUNICACION	ES0152503035	28/12/2017	01/02/2018	1173	EUR	11.026
MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	28/12/2017	01/02/2018	111	USD	7.565
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	28/12/2017	01/02/2018	141	USD	6.686
MICROSOFT CORP	US5949181045	28/12/2017	01/02/2018	333	USD	23.916
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	28/12/2017	01/02/2018	181	USD	6.530
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2018 1,25	NL0010200606	29/12/2017	01/03/2018	830000	EUR	840.665
NORDEA BANK AB	SE0000427361	28/12/2017	01/02/2018	1908	SEK	19.324
OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	US6745991058	28/12/2017	01/02/2018	102	USD	6.298
OMNICOM GROUP	US6819191064	28/12/2017	01/02/2018	138	USD	8.487
ORACLE CORP	US68389X1054	28/12/2017	01/02/2018	220	USD	8.759
PARVEST EQU-WORLD EMRG-XA EU	LU0823414395	28/12/2017	01/05/2018	4400	USD	443.761
PEPSICO INC	US7134481081	28/12/2017	01/02/2018	95	USD	9.500
PFIZER INC	US7170811035	28/12/2017	01/02/2018	347	USD	10.574
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	US7181721090	28/12/2017	01/02/2018	96	USD	8.430
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	28/12/2017	01/02/2018	125	USD	9.642
PRUDENTIAL PLC	GB0007099541	28/12/2017	01/02/2018	1346	GBP	28.496
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GB00B24CGK77	28/12/2017	01/02/2018	430	GBP	32.970
RIO TINTO PLC	GB0007188757	28/12/2017	01/02/2018	455	GBP	19.746
ROYAL BANK OF CANADA	CA7800871021	28/12/2017	01/02/2018	153	CAD	10.430
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	28/12/2017	01/02/2018	90	GBP	2.492
ROYAL DUTCH SHELL PLC-B SHS	GB00B03MM408	28/12/2017	01/02/2018	1540	GBP	43.076
SAMPO OYJ-A SHS	FI0009003305	28/12/2017	01/02/2018	361	EUR	16.475
SAP SE	DE0007164600	28/12/2017	01/02/2018	277	EUR	25.971
SCHINDLER HOLDING-PART CERT	CH0024638196	28/12/2017	01/03/2018	67	CHF	12.931
SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	28/12/2017	01/02/2018	145	USD	8.195
SHIRE PLC	JE00B2QKY057	28/12/2017	01/02/2018	567	GBP	24.747
SMITHS GROUP PLC	GB00B1WY2338	28/12/2017	01/02/2018	1180	GBP	19.818
SOUTHERN CO/THE	US8425871071	28/12/2017	01/02/2018	177	USD	7.160
STANDARD CHARTERED PLC	GB0004082847	28/12/2017	01/02/2018	3427	GBP	29.831
STRYKER CORP	US8636671013	28/12/2017	01/02/2018	82	USD	10.692
SUNCOR ENERGY INC	CA8672241079	28/12/2017	01/02/2018	217	CAD	6.653
SWATCH GROUP AG/THE-BR	CH0012255151	28/12/2017	01/03/2018	74	CHF	25.135
SWEDISH GOVERNMENT 01/06/2022 3,5	SE0003784461	12/11/2017	01/03/2018	1200000	SEK	142.294
SYMRISE AG	DE000SYM9999	28/12/2017	01/02/2018	195	EUR	13.907
TE CONNECTIVITY LTD	CH0102993182	28/12/2017	01/02/2018	108	USD	8.618
TENARIS SA	LU0156801721	28/12/2017	01/02/2018	1283	EUR	17.027
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	28/12/2017	01/02/2018	137	USD	12.032
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	28/12/2017	01/02/2018	57	USD	9.130
TORONTO-DOMINION BANK	CA8911605092	28/12/2017	01/02/2018	172	CAD	8.388
UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	28/12/2017	01/02/2018	636	EUR	30.003
UNION PACIFIC CORP	US9078181081	28/12/2017	01/02/2018	57	USD	6.453
UNITED TECHNOLOGIES CORP	US9130171096	28/12/2017	01/02/2018	109	USD	11.700
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	28/12/2017	01/02/2018	52	USD	9.706
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	28/12/2017	01/02/2018	180	USD	8.058
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	28/12/2017	01/02/2018	95	USD	9.102
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	28/12/2017	01/02/2018	98	USD	8.849
WELLS FARGO & CO	US9497461015	28/12/2017	01/02/2018	223	USD	11.453

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
Totale						3.168.428

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto titoli stipulate e non ancora regolate.

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE000110241 6	29/12/2017	01/03/2018	800.000	EUR	1,0000	-793.609
Totale							-793.609

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2017 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar18	CORTA	EUR	-2.748.560
Futures	US 10YR NOTE (CBT)Mar18	CORTA	USD	-724.029
				-3.472.589

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data del 31/12/2017 sono presenti le seguenti posizioni di copertura del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Controvalore
CHF	CORTA	1.057.700	1,1702	-903.863
DKK	CORTA	20.254.585	7,4449	-2.720.599
GBP	CORTA	39.754.876	0,8872	-44.807.858
GBP	LUNGA	2.174.550	0,8872	2.450.942
NOK	CORTA	4.550.000	9,8403	-462.384
SEK	CORTA	22.508.017	9,8438	-2.286.517
USD	CORTA	45.236.626	1,1993	-37.719.191
Totale				-86.449.470

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	117.725.303	244.097.393	1.402.473	-	363.225.169
Titoli di Debito quotati	8.177.316	48.694.356	38.536.454	1.417.059	96.825.185
Titoli di Capitale quotati	3.648.635	77.556.976	57.232.642	274.675	138.712.928
Quote di OICR	-	38.594.949	-	-	38.594.949
Depositi bancari	38.094.953	-	-	-	38.094.953
TOTALE	167.646.207	408.943.674	97.171.569	1.691.734	675.453.184

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	314.848.527	61.931.678	61.146.415	35.901.627	473.828.247
USD	-	34.893.507	73.788.931	1.805.270	110.487.708
GBP	42.205.10	-	23.934.601	195.790	66.335.497
CHF	921.228	-	7.119.414	84.556	8.125.198
SEK	2.174.823	-	4.992.567	61.004	7.228.394
DKK	2.594.241	-	2.558.637	19.579	5.172.457
NOK	481.244	-	1.180.818	4.533	1.666.595
CAD	-	-	2.586.493	21.177	2.607.670
AUD	-	-	-	136	136
Altre valute	-	-	-	1.282	1.282
Totale	363.225.169	96.825.185	177.307.876	38.094.954	675.453.184

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	4,097	5,122	5,346	-
Titoli di Debito quotati	5,764	6,424	6,765	5,192

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	21337	EUR	5.691.710
PARVEST EQU-WORLD EMRG-XA EU	LU0823414395	63325	USD	6.367.877
SCHRODER INTL US LG CAP-IAC	LU0134343796	93015	USD	15.627.395
SCHRODER INTL EMERG MKTS-IAC	LU0134333649	289055		5.562.157,65
TOTALE				29.912.587

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-474.956.531	465.471.208	-9.485.323	940.427.739
Titoli di Debito quotati	-69.742.054	60.095.164	-9.646.890	129.837.218
Titoli di capitale quotati	-98.303.629	88.848.469	-9.455.160	187.152.098
Quote di OICR	-27.230.934	40.722.107	13.491.173	67.953.041
TOTALE	-670.233.148	655.136.948	-15.096.200	1.325.370.096

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	940.427.738	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	129.837.218	-
Titoli di Capitale quotati	61.987	53.238	115.225	187.152.099	0,062
Quote di OICR	3.787	281	4.068	67.953.041	0,006
TOTALI	65.774	53.519	119.293	1.325.370.096	0,068

Si commissioni su quote di OICR si riferiscono a importi richiesti a rimborso alla società specializzata nella transizione professionale dei portafogli successivamente alla chiusura dell'esercizio in quanto ritenuti dal fondo non dovuti in attuazione delle previsioni regolamentari vigenti. Le somme non determinano effetti distorsivi sulla quantificazione del NAV del comparto in ragione degli importi trascurabili.

l) Ratei e risconti attivi**€ 3.282.151**

La voce, pari a € 3.282.151, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 4.812.761**

La voce è riferita a crediti per € 8.688 a titolo di commissioni di retrocessione non ancora liquidate, per € 4.550.057 ad un credito per dividendi non ancora incassati, per € 254.016 al credito verso gli altri comparti del Fondo per il trasferimento di alcune posizioni individuali.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future**€ 599.285**

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in *forward* su indici aperte al 31 dicembre 2017.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 8.726.855**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari**€ 8.130.753****c) Immobilizzazioni materiali****€ 548.953****d) Altre attività della gestione amministrativa****€ 47.149****Passività****10 - Passività della gestione previdenziale****€ 11.028.725****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 11.028.725**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	3.512.363
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.783.172
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.616.327
Passività della gestione previdenziale	888.476
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	480.603
Erario ritenute su redditi da capitale	480.372
Contributi da riconciliare	454.368
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	307.477
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	176.617
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	151.362
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	90.406
Contributi da rimborsare	41.112
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	22.324
Contributi da identificare	12.108
Ristoro posizioni da riconciliare	10.335
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	149
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	45
Totale	11.028.725

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 154.909.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2017.

Si distinguono Debiti verso Aderenti per Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Si distinguono inoltre Debiti verso Aderenti c/Riscatto parziale, per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Con effetto dal 1° ottobre 2012, l'aderente che perde i requisiti di partecipazione prima del pensionamento, oltre che mantenere la posizione presso il Fondo o trasferirla, può scegliere due strade, tra di loro alternative: a) riscattare immediatamente il 100% della posizione maturata ex art. 14, comma 5; b) riscattare il 60% della posizione maturata, sempre ai sensi dell'articolo 14, comma 5. In quest'ultimo caso, finché permane la situazione di perdita dei requisiti di partecipazione (cioè finché non viene assunto nuovamente da una cooperativa), potrà successivamente chiedere il riscatto totale della posizione residua mantenuta presso il Fondo. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 3.310.953

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 3.259.160

La voce è rappresentata da debiti per commissioni, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	186.763
Debiti per commissioni banca depositaria	18.320
Debiti per commissioni di overperformance	975.853
Debiti per operazioni da regolare	2.078.224

Totale	3.259.160
---------------	------------------

e) – Debiti su operazioni forward/future **€ 51.793**

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 527.819**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 314**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 243.242**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 284.263**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta **€ 3.987.699**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva del comparto.

Conti d'ordine

La somma complessiva di € 16.928.954 comprende le liste di contribuzione di competenza del bimestre novembre - dicembre 2017, pervenute entro il 31 dicembre, per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2018 per l'importo di € 11.096.943. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/17 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 5.212.685 e € 619.326, otteniamo il saldo totale di € 16.928.954.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 5.596.119**

a) Contributi per le prestazioni **€ 61.163.393**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	58.067.668
Trasferimento posizioni individuali in ingresso	1.699.338

Switch in	1.246.095
Contributi per ristoro posizioni	98.637
TFR pregresso	51.655
Totale	61.163.393

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2017, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	8.906.428
Aderente	9.016.618
TFR	40.144.622
Totale	58.067.668

b) Anticipazioni

€ -11.929.298

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -28.316.073

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	18.231.457
Trasferimento posizione individuale in uscita	4.405.109
Riscatto per conversione comparto	2.254.446
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.779.554
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.041.781
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	603.726
Totale	28.316.073

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non

superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Con effetto dal 1° ottobre 2012, l'aderente che perde i requisiti di partecipazione prima del pensionamento, oltre che mantenere la posizione presso il Fondo o trasferirla, può scegliere due strade, tra di loro alternative: a) riscattare immediatamente il 100% della posizione maturata ex art. 14, comma 5; b) riscattare il 60% della posizione maturata, sempre ai sensi dell'articolo 14, comma 5. In quest'ultimo caso, finché permane la situazione di perdita dei requisiti di partecipazione (cioè finché non viene assunto nuovamente da una cooperativa), potrà successivamente chiedere il riscatto totale della posizione residua mantenuta presso il Fondo. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

d) Trasformazione in rendita

€ -575.465

La voce contiene quanto erogato in forma di rendita all'aderente che ne ha fatto richiesta al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -14.761.440

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma di capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -1

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

i) Altre entrate previdenziali

€ 15.003

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 22.055.903

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	7.025.991	-6.556.213
Titoli di Debito quotati	2.482.624	-3.231.054
Titoli di Capitale quotati	3.096.126	8.039.405
Quote di OICR	530	6.208.276
Depositi bancari	-46.262	1.322.313
Futures	-	-92.216
Risultato della gestione cambi	-	4.054.089

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Commissioni di retrocessione	-	31.526
Commissioni di negoziazione	-	-119.293
Altri costi	-	-110.059
Altri ricavi	-	83.268
Quote associative in cifra variabile	-	-133.148
Totale	12.559.009	9.496.894

Gli "altri ricavi" riguardano prevalentemente sopravvenienze attive.

Gli "altri costi" si riferiscono principalmente a bolli e spese su operazioni finanziarie.

40 – Oneri di gestione

€ -1.308.775

a) Società di gestione

€ -1.201.257

La voce si suddivide come da tabella seguente

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
AXA Investment Managers	134.488	16.280	150.768
BNP Paribas Asset Management	132.597	107.441	240.038
Eurizion Capital SGR S.p.A.	119.926	103.969	223.895
Schroders Investment Management Limited	202.125	124.003	326.128
Unipol Assicurazioni SpA	161.166	99.262	260.428
Totale	750.302	450.955	1.201.257

Ai fini della rappresentazione del dato di bilancio vengono riportate anche le commissioni di incentivo negative, in quanto rappresentano il risultato della gestione dei Gestori alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa che le commissioni di incentivo verranno pagate ai Gestori alla scadenza della Convenzione; ove dovute, le commissioni di incentivo non potranno comunque essere di importo superiore alla sommatoria delle commissioni di gestione liquidate nel corso della durata della Convenzione.

Si precisa, infine, che le commissioni di gestione maturate e liquidate ai Gestori sono più alte rispetto al dato sopra esposto, in quanto sono state riconosciute le commissioni di gestione per lo svolgimento delle attività indipendentemente dalle performance ottenute nell'esercizio.

b) Banca Depositaria

€ -107.518

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 – Margine della gestione finanziaria

€ 20.747.128

60 – Saldo della gestione amministrativa**€ -18.616**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 1.007.202**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	602.937
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	228.088
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	133.148
Trattenute per esercizio prerogative individuali	33.807
Quote iscrizione	9.222
Totale	1.007.202

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -276.182****c) Spese generali ed amministrative****€ -263.215****d) Spese per il personale****€ -207.851****e) Ammortamenti****€ -18.616****g) Oneri e proventi diversi****€ 24.309****i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi****€ -284.263**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva**€ 26.324.631**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva**€ -3.987.699**

La voce è costituita per € -3.987.699 dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2016 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co.621 della legge n.190

del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2017 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio netto al 31.12.2017 ante imposta (A)	678.006.739
Patrimonio netto al 31.12.2016 (B)	651.682.108
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017 C=(A-B)	26.324.631
Saldo della gestione previdenziale (D)	5.596.119
Patrimonio aliquota normale	20.254.221
Patrimonio aliquota agevolata	474.290
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017 (E)	- 612.159
Base imponibile aliquota normale 20%	19.642.062
Base imponibile aliquota agevolata 62,50 - 20%	474.290
Imposta sostitutiva 20% maturata nell'esercizio 2017 (voce 80 Conto Economico)	3.987.699

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	123.129.332	112.707.441
20-a) Depositi bancari	3.710.892	2.562.364
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	38.283.356	36.588.385
20-d) Titoli di debito quotati	17.396.250	11.073.269
20-e) Titoli di capitale quotati	56.082.352	61.635.379
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	6.381.073	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	501.031	593.008
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	700.092	98.031
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	74.286	157.005
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.283.378	1.210.791
40-a) Cassa e depositi bancari	1.190.092	1.109.893
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	86.086	89.006
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.200	11.892
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	124.412.710	113.918.232

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.533.064	1.234.909
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.533.064	1.234.909
20	Passivita' della gestione finanziaria	49.133	91.353
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	49.133	64.243
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	27.110
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	85.182	57.265
	40-a) TFR	51	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	39.256	21.695
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	45.875	35.570
50	Debiti di imposta	1.261.988	1.519.754
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.929.367	2.903.281
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	121.483.343	111.014.951
CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.632.092	2.855.218
	Contributi da ricevere	-2.632.092	-2.855.218
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	99.949	-
	Ristori da ricevere	-99.949	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	25.601.102	-
	Controparte c/contratti futures	-25.601.102	-
	Valute da regolare	-	-23.016.491
	Controparte per valute da regolare	-	23.016.491

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO DINAMICO

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	5.540.957	4.566.005
10-a) Contributi per le prestazioni	13.110.470	11.640.244
10-b) Anticipazioni	-1.898.807	-2.230.994
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.974.185	-4.286.862
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-701.950	-556.407
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	5.429	24
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.395.671	8.132.388
30-a) Dividendi e interessi	2.563.182	2.686.552
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.832.489	5.445.836
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-203.329	-194.186
40-a) Societa' di gestione	-184.401	-177.418
40-b) Banca depositaria	-18.928	-16.768
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.192.342	7.938.202
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.919	-2.927
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	162.546	144.413
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-44.571	-46.120
60-c) Spese generali ed amministrative	-42.479	-43.682
60-d) Spese per il personale	-33.544	-27.958
60-e) Ammortamenti	-2.919	-2.927
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	3.923	8.917
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-45.875	-35.570
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	11.730.380	12.501.280
80 Imposta sostitutiva	-1.261.988	-1.519.754
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.468.392	10.981.526

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

COMPARTO DINAMICO

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.920.769,418		111.014.951
a) Quote emesse	566.150,652	13.115.899	
b) Incremento valore quote		4.927.435	
c) Quote annullate	-323.867,413	-7.574.942	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			10.468.392
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.163.052,657		12.1483.343

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 22,560.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 23,529.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 5.540.957. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 123.129.332

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, che gestisce il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Pioneer Investments SGR SpA	122.420.207
TOTALE	122.420.207

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari specificati dalla convenzione e indicati al paragrafo "Gestione finanziaria delle risorse raccolte" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 123.129.332) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 49.133) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 663.279 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 3.287.

a) Depositi bancari **€ 3.710.892**

La voce, dell'importo di € 3.710.892, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 38.283.356**

d) Titoli di debito quotati **€ 17.396.250**

e) Titoli di capitale quotati **€ 56.082.352**

e) Quote di O.I.C.R. **€ 6.381.073**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 124.412.710:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
PIONEER FDS-EMMKT EQ-XEURND	LU0285070206	I.G - OICVM UE	6.381.073	5,13
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.383.868	4,33
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.079.418	4,08
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.856.784	3,1
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.759.562	3,02
CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.583.559	2,88
UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFBH458	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.521.308	2,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.228.936	1,79
US TREASURY N/B 30/11/2023 2,125	US912828U576	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.067.938	1,66
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	US912828C996	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.752.095	1,41
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.722.008	1,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.584.552	1,27
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	1.423.998	1,14
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	1.336.197	1,07
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	FR0010585901	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.332.196	1,07
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.186.218	0,95
IMPERIAL BRANDS PLC	GB0004544929	I.G - TCapitale Q UE	1.120.159	0,9
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	1.052.607	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.031.147	0,83
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.024.721	0,82

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	GB0002875804	I.G - TCapitale Q UE	882.871	0,71
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	865.250	0,7
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	842.633	0,68
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GB00B24CGK77	I.G - TCapitale Q UE	791.385	0,64
HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	I.G - TCapitale Q UE	779.814	0,63
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	777.177	0,62
KBC GROEP NV	BE0003565737	I.G - TCapitale Q UE	737.197	0,59
ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	736.290	0,59
ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	720.884	0,58
COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	715.978	0,58
ENGIE	FR0010208488	I.G - TCapitale Q UE	684.109	0,55
SYMRISE AG	DE000SYM9999	I.G - TCapitale Q UE	678.958	0,55
EDF	FR0010242511	I.G - TCapitale Q UE	662.941	0,53
KERRY GROUP PLC-A	IE0004906560	I.G - TCapitale Q UE	581.009	0,47
COMERICA INC	US2003401070	I.G - TCapitale Q OCSE	580.012	0,47
BANKIA SA	ES0113307062	I.G - TCapitale Q UE	566.561	0,46
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	CH0012138530	I.G - TCapitale Q OCSE	552.259	0,44
KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	549.395	0,44
SHIRE PLC	JE00B2QKY057	I.G - TCapitale Q OCSE	547.573	0,44
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q UE	534.766	0,43
LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	518.415	0,42
ABB LTD-REG	CH0012221716	I.G - TCapitale Q OCSE	516.329	0,42
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	514.585	0,41
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	513.391	0,41
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	510.147	0,41
DOLLAR GENERAL CORP	US2566771059	I.G - TCapitale Q OCSE	510.070	0,41
MERLIN PROPERTIES SOCIMI 18/09/2029 2,375	XS1684831982	I.G - TDebito Q UE	503.235	0,4
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	500.515	0,4
BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	500.032	0,4
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	495.956	0,4
Altri			49.844.951	40,06
Totale			118.143.032	94,95

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2017 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO FX CURR FUT Mar18	LUNGA	USD	6.418.854
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar18	LUNGA	GBP	15.435.132
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar18	LUNGA	CHF	3.747.116
				25.601.102

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	18.178.993	14.142.899	5.961.464	38.283.356
Titoli di Debito quotati	1.602.950	12.074.761	3.718.539	17.396.250

Titoli di Capitale quotati	2.100.727	26.952.151	27.029.474	56.082.352
Quote di OICR	-	6.381.073	-	6.381.073
Depositi bancari	3.710.892	-	-	3.710.892
TOTALE	25.593.562	59.550.884	36.709.477	121.853.923

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	26.041.023	17.396.250	25.232.216	2.831.865	71.501.354
USD	5.961.463	-	22.617.282	171.914	28.750.659
GBP	6.280.870	-	9.444.150	280.126	16.005.146
CHF	-	-	4.351.298	88.045	4.439.343
SEK	-	-	333.189	307.379	640.568
DKK	-	-	485.290	19.884	505.174
NOK	-	-	-	8.432	8.432
CAD	-	-	-	3.247	3.247
TOTALE	38.283.356	17.396.250	62.463.425	3.710.892	121.853.923

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,915	3,522	4,922
Titoli di Debito quotati	4,641	5,571	4,667

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
PIONEER FDS-EMMKT EQ-XEURND	LU0285070206	2.750	EUR	6.381.073
TOTALE				6.381.073

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-21.517.185	17.419.248	-4.097.937	38.936.433
Titoli di Debito quotati	-6.137.006	-	-6.137.006	6.137.006
Titoli di capitale quotati	-88.241.657	97.347.408	9.105.751	185.589.065

Quote di OICR	-6.195.870	-	-6.195.870	6.195.870
TOTALI	-122.091.718	114.766.656	-7.325.062	236.858.374

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	38.936.433	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	6.137.006	0,000
Titoli di Capitale quotati	53.710	54.100	107.810	185.589.065	0,058
Titoli di Stato	-	-	-	6.195.870	0,000
TOTALI	53.710	54.100	107.810	236.858.374	0,058

l) Ratei e risconti attivi

€ 501.031

La voce, di importo pari a € 501.031, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 700.092

La voce è riferita a crediti per dividendi da incassare alla data di chiusura dell'esercizio per € 36.813 e per € 663.279 al credito verso gli altri comparti del Fondo per il trasferimento di alcune posizioni individuali.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 74.286

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in *forward* su indici aperte al 31 dicembre 2017.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1.283.378

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.190.092

c) Immobilizzazioni materiali

€ 86.086

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 7.200

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.533.064

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	438.767
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	293.654
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	289.203
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	160.019
Passività della gestione previdenziale	127.947
Erario ritenute su redditi da capitale	77.524
Contributi da riconciliare	73.327
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	34.474
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	14.590
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	12.986
Contributi da rimborsare	6.635
Contributi da identificare	1.954
Ristoro posizioni da riconciliare	1.668
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	261
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	24
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	24
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	7
Totale	1.533.064

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 24.158.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2017.

Si distinguono Debiti verso Aderenti per Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo, all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Con effetto dal 1° ottobre 2012, l'aderente che perde i requisiti di partecipazione prima del pensionamento, oltre che mantenere la posizione presso il Fondo o trasferirla, può scegliere due strade, tra di loro alternative: a) riscattare immediatamente il 100% della posizione maturata ex art. 14, comma 5; b) riscattare il 60% della posizione maturata, sempre ai sensi dell'articolo 14, comma 5. In quest'ultimo caso, finché permane la situazione di perdita dei requisiti di partecipazione (cioè finché non viene assunto nuovamente da una cooperativa), potrà successivamente chiedere il riscatto totale della posizione residua mantenuta presso il Fondo. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

20 - Passività della gestione finanziaria € 49.133

d) Altre passività della gestione finanziaria € 49.133

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	45.846
Debiti per commissioni Banca Depositaria	3.287
Totale	49.133

40 - Passività della gestione amministrativa € 85.182

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR € 51

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 39.256

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € 45.875

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 - Debiti di imposta € 1.261.988

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva del comparto.

Conti d'ordine

La somma complessiva di € 2.732.041 comprende le liste di contribuzione di competenza del bimestre novembre - dicembre 2017, pervenute entro il 31 dicembre, per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2018 per l'importo di € 1.790.855. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/17 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 841.237 e € 99.949, otteniamo il saldo totale di € 2.732.041.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 5.540.957

a) Contributi per le prestazioni

€ 13.110.470

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	10.841.683
Trasferimento posizioni individuali in ingresso	162.390
Switch in	2.060.166
Contributi per ristoro posizioni	27.070
TFR Progresso	19.161
Totale	13.110.470

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2016, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	1.411.139
Aderente	1.902.971
TFR	7.527.573
Totale	10.841.683

b) Anticipazioni

€ -1.898.807

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -4.974.185

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.625.104

Trasferimento posizione individuale in uscita	1.459.625
Riscatto per conversione comparto	486.109
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	190.874
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	121.019
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	91.454
Totale	4.974.185

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Con effetto dal 1° ottobre 2012, l'aderente che perde i requisiti di partecipazione prima del pensionamento, oltre che mantenere la posizione presso il Fondo o trasferirla, può scegliere due strade, tra di loro alternative: a) riscattare immediatamente il 100% della posizione maturata ex art. 14, comma 5; b) riscattare il 60% della posizione maturata, sempre ai sensi dell'articolo 14, comma 5. In quest'ultimo caso, finché permane la situazione di perdita dei requisiti di partecipazione (cioè finché non viene assunto nuovamente da una cooperativa), potrà successivamente chiedere il riscatto totale della posizione residua mantenuta presso il Fondo. Il riscatto parziale può essere esercitato una sola volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -701.950

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma di capitale.

i) Altre entrate previdenziali

€ 5.429

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 6.395.671

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da
-------------	-----------------------	-----------------------

		operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.076.455	-1.659.677
Titoli di Debito quotati	173.759	185.975
Titoli di Capitale quotati	1.321.433	4.153.841
Quote di OICR	-	185.203
Depositi bancari	-8.465	-411.398
Commissioni di negoziazione	-	-107.811
Futures	-	74.285
Risultato della gestione cambi	-	1.518.669
Altri costi	-	-104.833
Altri ricavi	-	21.565
Quote associative in cifra variabile	-	-23.330
Totale	2.563.182	3.832.489

Gli "altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese su operazioni finanziarie.

Gli "altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione

€ -203.329

a) Società di gestione

€ -184.401

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Pioneer Investments SGRpA	-184.401	-	-184.401
TOTALE	-184.401	-	-184.401

Le commissioni di incentivo verranno pagate al Gestore alla scadenza della Convenzione; ove dovute, le commissioni di incentivo non potranno comunque essere di importo superiore alla sommatoria delle commissioni di gestione liquidate nel corso della durata della Convenzione.

b) Banca Depositaria

€ -18.928

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 – Margine della gestione finanziaria

€ 6.192.342

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -2.919

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 162.546

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	96.172

Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	35.570
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	23.330
Trattenute per esercizio prerogative individuali	5.456
Quote iscrizione	2.018
Totale	162.546

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -44.571

c) Spese generali ed amministrative € -42.479

d) Spese per il personale € -33.544

e) Ammortamenti € -2.919

g) Oneri e proventi diversi € 3.923

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € -45.875

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, coerentemente con le disposizioni della COVIP, rinviata al nuovo esercizio a copertura di spese di promozione e sviluppo.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 11.730.380

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva € -1.261.988

La voce è costituita per € -1.261.988 dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2016 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co.621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2017 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio netto al 31.12.2017 ante imposta (A)	122.745.331
Patrimonio netto al 31.12.2016 (B)	111.014.951

Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017 C=(A-B)	11.730.380
Saldo della gestione previdenziale (D)	5.540.957
Patrimonio aliquota normale	6.772.646
Patrimonio aliquota agevolata	-583.221
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017 (E)	-98.190
Base imponibile aliquota normale 20%	6.674.456
Base imponibile aliquota agevolata 62,50 - 20%	-583.222
Imposta sostitutiva 20% maturata nell'esercizio 2017 (voce 80 Conto Economico)	1.261.988



COOPERLAVORO
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'assemblea dei soci sul bilancio,

relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017

Signori Delegati,

la nostra attività è stata ispirata alle norme indicate per la specificità dei fondi pensione dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP);

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, redatti in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. sicurezza, bilanciato e dinamico), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Il Fondo, nell'esercizio, ha proseguito nella gestione multi-comparto, suddividendo il Patrimonio nel comparto sicurezza, bilanciato e dinamico, nei quali confluiscono le risorse in maniera coerente alle scelte degli aderenti.

L'insieme dei documenti è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini previsti dallo statuto e dalla normativa Covip.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Delegati ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2017, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza effettuando verifiche periodiche trimestrali di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro; nel corso delle verifiche abbiamo periodicamente scambiato le informazioni con la società di revisione incaricata della revisione contabile;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi Covip, in conformità alle vigenti disposizioni;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dalle funzioni preposte, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, dalle suddette informazioni e dai fatti di gestione dei quali siamo venuti a conoscenza, abbiamo tratto la ragionevole convinzione che le azioni poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sono emerse e puntualmente esposte nella nota integrativa, alla chiusura dell'esercizio, posizioni in portafoglio, nei comparti bilanciato e dinamico, evidenziando una situazione di conflitto di interessi; le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'esercizio 2017 sono analiticamente indicate nella relazione

sulla gestione, con la valutazione che gli investimenti in argomento non determinano conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente del Fondo e dell'interesse degli iscritti;

- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile, Deloitte & Touche S.p.A., nonché il responsabile del controllo interno Ellegi Consulenza s.p.a. e non ci sono stati segnalati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili incaricati e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. Abbiamo riscontrato, peraltro, come il Fondo abbia consolidato la propria struttura organizzativa, a garanzia di efficienza della direzione e del generale controllo interno. L'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo, è stato affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A.; la gestione amministrativo-contabile è affidata a Previnet S.p.A., mentre L'incarico del controllo interno del fondo è stato affidato alla società Ellegi Consulenza s.p.a.;

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, in merito al quale rileviamo che, non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale proposito non abbiamo osservazioni da formulare.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato lo schema di bilancio ed i criteri di valutazione previsti dalla Covip per i Fondi operanti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono immutati rispetto agli esercizi precedenti, garantendo la dovuta comparabilità. È stata data puntuale evidenza dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Fondo, del suo andamento e del risultato della gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

La società di revisione incaricata, Deloitte & Touche S.p.A., ha rilasciato la propria relazione, in data 04 aprile 2018, esprimendo un giudizio positivo in merito alla conformità del bilancio d'esercizio alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Fondo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Le Assemblee dei Delegati di Previcoper, Cooperlavoro e Filcoop, riunitesi in seduta straordinaria, hanno approvato all'unanimità il progetto di fusione dei tre Fondi.

L'operazione di unificazione tra i suddetti Fondi si realizzerà attraverso lo strumento della fusione propria, ed il nuovo soggetto giuridico "Previdenza Cooperativa" assumerà i diritti, gli obblighi ed i contratti facenti capo ai Fondi originari, proseguendo in tutti i rapporti giuridici, anche processuali, anteriori all'integrazione, tenuto conto di ogni eventuale negoziazione preventiva effettuata dai Fondi per la fornitura di servizi sovrapponibili

e non duplicabili. Per effetto della fusione sarà trasferito in capo al nuovo soggetto giuridico "Previdenza Cooperativa" tutto il patrimonio dei Fondi di origine.

Per quanto concerne l'IVA sui servizi amministrativi, il Collegio prende atto che gli amministratori del Fondo hanno proseguito nella procedura di richiesta di restituzione a Previnet S.p.A. – a titolo di indebito oggettivo ex art. 2033 c.c. – dell'IVA pagata sui compensi corrisposti nel periodo novembre 2001 – novembre 2011 a fronte di prestazioni riconosciute esenti.

Il Collegio evidenzia che anche nel 2017 la valutazione contabile dell'immobile ha seguito le indicazioni precedentemente fornite da Covip.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli Amministratori.

Bologna, 05/04/2018

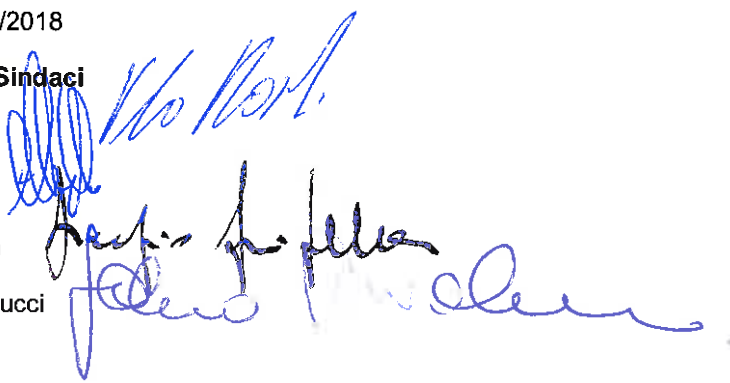
Il Collegio dei Sindaci

Vito Rosati

Nevio Morigi

Sergio Scibetta

Fabrizio Michelucci



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 32 DELLO SCHEMA
DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONVE DEL 31 OTTOBRE 2006**

**All'Assemblea dei Delegati di
COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Address: B-7, 4th Street, Bikaner, Rajasthan, India. E-mail: prakash@bikaner.org

See 10449, 94 January 15, 29 Feb 49, 29 March 49, 16 April 49, 16 May 49, 16 June 49, 16 July 49, 16 August 49, 16 September 49, 16 October 49, 16 November 49, 16 December 49, 16 January 50, 16 February 50, 16 March 50, 16 April 50, 16 May 50, 16 June 50, 16 July 50, 16 August 50, 16 September 50, 16 October 50, 16 November 50, 16 December 50, 16 January 51, 16 February 51, 16 March 51, 16 April 51, 16 May 51, 16 June 51, 16 July 51, 16 August 51, 16 September 51, 16 October 51, 16 November 51, 16 December 51, 16 January 52, 16 February 52, 16 March 52, 16 April 52, 16 May 52, 16 June 52, 16 July 52, 16 August 52, 16 September 52, 16 October 52, 16 November 52, 16 December 52, 16 January 53, 16 February 53, 16 March 53, 16 April 53, 16 May 53, 16 June 53, 16 July 53, 16 August 53, 16 September 53, 16 October 53, 16 November 53, 16 December 53, 16 January 54, 16 February 54, 16 March 54, 16 April 54, 16 May 54, 16 June 54, 16 July 54, 16 August 54, 16 September 54, 16 October 54, 16 November 54, 16 December 54, 16 January 55, 16 February 55, 16 March 55, 16 April 55, 16 May 55, 16 June 55, 16 July 55, 16 August 55, 16 September 55, 16 October 55, 16 November 55, 16 December 55, 16 January 56, 16 February 56, 16 March 56, 16 April 56, 16 May 56, 16 June 56, 16 July 56, 16 August 56, 16 September 56, 16 October 56, 16 November 56, 16 December 56, 16 January 57, 16 February 57, 16 March 57, 16 April 57, 16 May 57, 16 June 57, 16 July 57, 16 August 57, 16 September 57, 16 October 57, 16 November 57, 16 December 57, 16 January 58, 16 February 58, 16 March 58, 16 April 58, 16 May 58, 16 June 58, 16 July 58, 16 August 58, 16 September 58, 16 October 58, 16 November 58, 16 December 58, 16 January 59, 16 February 59, 16 March 59, 16 April 59, 16 May 59, 16 June 59, 16 July 59, 16 August 59, 16 September 59, 16 October 59, 16 November 59, 16 December 59, 16 January 60, 16 February 60, 16 March 60, 16 April 60, 16 May 60, 16 June 60, 16 July 60, 16 August 60, 16 September 60, 16 October 60, 16 November 60, 16 December 60, 16 January 61, 16 February 61, 16 March 61, 16 April 61, 16 May 61, 16 June 61, 16 July 61, 16 August 61, 16 September 61, 16 October 61, 16 November 61, 16 December 61, 16 January 62, 16 February 62, 16 March 62, 16 April 62, 16 May 62, 16 June 62, 16 July 62, 16 August 62, 16 September 62, 16 October 62, 16 November 62, 16 December 62, 16 January 63, 16 February 63, 16 March 63, 16 April 63, 16 May 63, 16 June 63, 16 July 63, 16 August 63, 16 September 63, 16 October 63, 16 November 63, 16 December 63, 16 January 64, 16 February 64, 16 March 64, 16 April 64, 16 May 64, 16 June 64, 16 July 64, 16 August 64, 16 September 64, 16 October 64, 16 November 64, 16 December 64, 16 January 65, 16 February 65, 16 March 65, 16 April 65, 16 May 65, 16 June 65, 16 July 65, 16 August 65, 16 September 65, 16 October 65, 16 November 65, 16 December 65, 16 January 66, 16 February 66, 16 March 66, 16 April 66, 16 May 66, 16 June 66, 16 July 66, 16 August 66, 16 September 66, 16 October 66, 16 November 66, 16 December 66, 16 January 67, 16 February 67, 16 March 67, 16 April 67, 16 May 67, 16 June 67, 16 July 67, 16 August 67, 16 September 67, 16 October 67, 16 November 67, 16 December 67, 16 January 68, 16 February 68, 16 March 68, 16 April 68, 16 May 68, 16 June 68, 16 July 68, 16 August 68, 16 September 68, 16 October 68, 16 November 68, 16 December 68, 16 January 69, 16 February 69, 16 March 69, 16 April 69, 16 May 69, 16 June 69, 16 July 69, 16 August 69, 16 September 69, 16 October 69, 16 November 69, 16 December 69, 16 January 70, 16 February 70, 16 March 70, 16 April 70, 16 May 70, 16 June 70, 16 July 70, 16 August 70, 16 September 70, 16 October 70, 16 November 70, 16 December 70, 16 January 71, 16 February 71, 16 March 71, 16 April 71, 16 May 71, 16 June 71, 16 July 71, 16 August 71, 16 September 71, 16 October 71, 16 November 71, 16 December 71, 16 January 72, 16 February 72, 16 March 72, 16 April 72, 16 May 72, 16 June 72, 16 July 72, 16 August 72, 16 September 72, 16 October 72, 16 November 72, 16 December 72, 16 January 73, 16 February 73, 16 March 73, 16 April 73, 16 May 73, 16 June 73, 16 July 73, 16 August 73, 16 September 73, 16 October 73, 16 November 73, 16 December 73, 16 January 74, 16 February 74, 16 March 74, 16 April 74, 16 May 74, 16 June 74, 16 July 74, 16 August 74, 16 September 74, 16 October 74, 16 November 74, 16 December 74, 16 January 75, 16 February 75, 16 March 75, 16 April 75, 16 May 75, 16 June 75, 16 July 75, 16 August 75, 16 September 75, 16 October 75, 16 November 75, 16 December 75, 16 January 76, 16 February 76, 16 March 76, 16 April 76, 16 May 76, 16 June 76, 16 July 76, 16 August 76, 16 September 76, 16 October 76, 16 November 76, 16 December 76, 16 January 77, 16 February 77, 16 March 77, 16 April 77, 16 May 77, 16 June 77, 16 July 77, 16 August 77, 16 September 77, 16 October 77, 16 November 77, 16 December 77, 16 January 78, 16 February 78, 16 March 78, 16 April 78, 16 May 78, 16 June 78, 16 July 78, 16 August 78, 16 September 78, 16 October 78, 16 November 78, 16 December 78, 16 January 79, 16 February 79, 16 March 79, 16 April 79, 16 May 79, 16 June 79, 16 July 79, 16 August 79, 16 September 79, 16 October 79, 16 November 79, 16 December 79, 16 January 80, 16 February 80, 16 March 80, 16 April 80, 16 May 80, 16 June 80, 16 July 80, 16 August 80, 16 September 80, 16 October 80, 16 November 80, 16 December 80, 16 January 81, 16 February 81, 16 March 81, 16 April 81, 16 May 81, 16 June 81, 16 July 81, 16 August 81, 16 September 81, 16 October 81, 16 November 81, 16 December 81, 16 January 82, 16 February 82, 16 March 82, 16 April 82, 16 May 82, 16 June 82, 16 July 82, 16 August 82, 16 September 82, 16 October 82, 16 November 82, 16 December 82, 16 January 83, 16 February 83, 16 March 83, 16 April 83, 16 May 83, 16 June 83, 16 July 83, 16 August 83, 16 September 83, 16 October 83, 16 November 83, 16 December 83, 16 January 84, 16 February 84, 16 March 84, 16 April 84, 16 May 84, 16 June 84, 16 July 84, 16 August 84, 16 September 84, 16 October 84, 16 November 84, 16 December 84, 16 January 85, 16 February 85, 16 March 85, 16 April 85, 16 May 85, 16 June 85, 16 July 85, 16 August 85, 16 September 85, 16 October 85, 16 November 85, 16 December 85, 16 January 86, 16 February 86, 16 March 86, 16 April 86, 16 May 86, 16 June 86, 16 July 86, 16 August 86, 16 September 86, 16 October 86, 16 November 86, 16 December 86, 16 January 87, 16 February 87, 16 March 87, 16 April 87, 16 May 87, 16 June 87, 16 July 87, 16 August 87, 16 September 87, 16 October 87, 16 November 87, 16 December 87, 16 January 88, 16 February 88, 16 March 88, 16 April 88, 16 May 88, 16 June 88, 16 July 88, 16 August 88, 16 September 88, 16 October 88, 16 November 88, 16 December 88, 16 January 89, 16 February 89, 16 March 89, 16 April 89, 16 May 89, 16 June 89, 16 July 89, 16 August 89, 16 September 89, 16 October 89, 16 November 89, 16 December 89, 16 January 90, 16 February 90, 16 March 90, 16 April 90, 16 May 90, 16 June 90, 16 July 90, 16 August 90, 16 September 90, 16 October 90, 16 November 90, 16 December 90, 16 January 91, 16 February 91, 16 March 91, 16 April 91, 16 May 91, 16 June 91, 16 July 9

Source: *Journal of the American Statistical Association*, Volume 93, 1998, 1223-23. Reprinted by permission of the American Statistical Association.

[illegible]

Table 1. *continued*

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di COOPERLAVORO - Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Sportillo
Socio

Roma, 4 aprile 2018

